

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario Euro 26,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Benemerito Euro 103,00 - Estero Euro 37,00 - Estero via aerea Euro 52,00 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 2,6. Direttore: Vincenzo Lucente. Redazione, Amm. Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Amministrative 2004

Il centro sociale a Salcotto

di Enzo Lucente

Il risultato elettorale di queste Amministrative 2004 hanno confermato la guida del Comune al partito di maggioranza, i DS, che ha ottenuto con la coalizione per il candidato Vignini una vittoria schiacciante con oltre il 60% dei voti.

Dunque una amministrazione comunale che teoricamente prosegue sullo stesso binario della precedente, almeno riferendoci a quanto detto da Vignini in campagna elettorale e cioè che avrebbe proseguito sul solco della Giunta precedente.

I DS ottengono in Consiglio comunale ben 11 consiglieri su 20, il che documenta una maggioranza assoluta di questo partito.

Resta con un consigliere la Margherita e raddoppia il partito di Rifondazione Comunista che da un consigliere passa a due.

Perdono i pezzi e i consiglieri i Comunisti Italiani e lo SDI. E qui nasce il primo problema che il sindaco Vignini dovrà risolvere. Riconoscerà agli sconfitti di maggioranza pari dignità offrendo loro un assessorato o, forte dell'esito elettorale, li ringrazierà e li lascerà fuori dalla porta?

A chi assegnerà l'incarico di vice sindaco? Al rappresentante della Margherita Ceccarelli che già ha ricoperto questo incarico nella precedente amministrazione o lo assegnerà a Rifondazione che in verità è l'unico vero vincitore di questa passata elettorale?

I due consiglieri di questo partito erano tra i principali fautori del centro sociale a Salcotto.

E' pensabile che dopo l'esito negativo con la giunta Rachini che mandò i Carabinieri ad interrompere l'occupazione di quel complesso, rinvigoriti dai consensi ottenuti, i rappresentanti di Rifondazione richiedano a gran voce l'istituzione ufficiale del centro sociale in località Salcotto.

E' sicuramente un problema grosso perché trova la contrarietà e la preoccupazione di gran parte della popolazione residente; ma il Sindaco, forte della sua maggioranza in consiglio comunale potrà tranquillamente dire di no. Dovesse invece istituirla significherebbe la sua disponibilità alla realizzazione come volontà politica e non come imposizione partitica. Ma staremo a vedere.

Dobbiamo verificare che i risultati di queste amministrative 2004 hanno lasciato in quasi tutti i partiti l'amaro in bocca. Gli elettori si sono comportati in modo strano. Confermata la maggioranza per i DS e per Rifondazione Comunista, abbiamo constatato con una certa meraviglia la caduta in verticale dello SDI e dei Comunisti Italiani che erano accreditati a ben altro risultato.

Nel centro destra la situazione non è stata certamente migliore; i suoi elettori non hanno gradito questa polverizzazione di candidature e si sono comportati di conseguenza. Abbiamo apprezzato il tentativo di spigazione che è stato fornito da AN e che abbiamo

SEQUE A PAGINA 2

Anche l'Arma cortonese ha festeggiato l'appuntamento con una cerimonia nel cortile della Caserma

Festeggiata la "Benemerita"

E' tempo di bilanci anche per l'Arma cortonese. Sabato 19 giugno, infatti, in occasione della 190° festa italiana dei Carabinieri i numeri dell'anno appena trascorso non si sono fatti attendere.

6439 pattuglie per il controllo del territorio.

76 persone arrestate in flagranza di reato su disposizione dell'autorità giudiziaria a seguito di attività d'indagine.

4285 gramme di sostanze stupefacenti sequestrate.

85 persone segnalate quali assuntori di droga.

1061 reati scoperti dei 1539 perseguiti.

"Un'occasione di comunicazione importante, nel quale l'immagine dell'arma, che mi preme porre in luce, è quella di un'istituzione che, forte del retaggio della propria storia, è ben attenta al presente e guarda con lungimiranza al futuro".

E' il Capitano della compagnia dell'Arma Cortonese ad affermarlo, durante il suo discorso di apertura della cerimonia.

Ammodernamento tecnico ed organizzativo, soprattutto in fatto di nuove tecnologie informatiche e telematiche, potenzialità operative dei reparti, sia per dotazioni strumentali che per personale, sono le altre novità importanti sottolineate dal Capitano.

Una cerimonia composta e in perfetto stile militare nel cortile della caserma cortonese, ha fatto da cornice a questa importante occasione di confronto con la cittadinanza, voluta dal Comando Generale in concomitanza non solo del 190° anniversario di fondazione della forza militare, ma anche per commemorare il 60° anno dalla scomparsa del giovane Vicebrigadiere Salvo D'Aquisto, fucilato dai Tedeschi il 23 settembre 1943 e insignito della medaglia d'oro al Valor militare.

Molte le autorità civili e militari presenti, tra le quali, anche i sindaci della Valdichiana aretina, tre di loro, Andrea Vignini per Cortona, Maurizio Seri per Lucignano e Franco Parigi per Foiano della Chiana, ancora nuovi nel panorama politico locale.

Dopo la sfilata dei gonfaloni comunali, e l'ingresso delle autorità militari in pensione, accompagnate dalla Croce Rossa, il maresciallo Claudio Calicchia, Comandante della Stazione capoluogo di Cortona, ha provveduto all'alza bandiera del tricolore italiano.

"Il nostro fermo proposito, ha affermato poco dopo il capitano Toscani, nel corso del suo intervento, è quello di continuare ad essere, per la cittadinanza, un sicuro punto di riferimento connotato da spirito di servizio, correttezza e modernità.

SEQUE A PAGINA 2



Avviato al restauro

L'organo storico di S. Domenico

Nel mese di giugno 2004, con lo smontaggio dello strumento ed il trasferimento nel laboratorio di restauro, ha avuto inizio il progetto di recupero dell'organo storico della chiesa di San Domenico in Cortona. Oltre un anno di lavoro si era reso necessario in precedenza per le perizie, la messa a punto di un progetto ottimale, l'ottenimento delle autorizzazioni, la ricerca dei finanziamenti e l'affidamento ad uno dei migliori restauratori italiani delle operazioni di intervento.

L'organo, giunto sino a noi in condizioni davvero precarie, è uno strumento di grande valore storico - artistico, in quanto opera dell'organaro Luca di Bernardino Boni da Cortona (1547), caposcuola della celebre dinastia di costruttori cortonesi che in seguito avrebbero assunto il cognome Romani. Sulla paternità dello strumento non sussistono ormai dubbi; in un documento conservato negli Archivi Storici Ecclesiastici di Cortona (miscellanea 1500, inserto n.39) Luca organorum magistrum è citato quale artefice dell'opera commissionata dal Priore e dai padri domenicani cortonesi. Naturalmente nel corso di quasi cinquecento anni sono state apportate modifiche, anche rilevanti, sia alla struttura interna, che alla disposizione fonica che alla meccanica. Ad esempio, già alla fine del XVI secolo è documentato un intervento di restauro di un pronipote di Luca, Luzio Romani. Solo a strumento smontato e con l'ausilio di pazienti ricerche d'archivio si potrà parzialmente fare luce su alcuni aspetti ancora oscuri, quali ad esempio la collocazione originale della tastiera e l'esistenza di un registro ad ancia di cui riman-

gono evidenti tracce nei fori retangolari presenti sulla cintura anteriore del somiere. Il restauro salvaguarderà le stratificazioni storiche; in relazione alla sua complessità è stato affidato ad uno dei migliori restauratori e costruttori di organi meccanici, Marco Fratti, che si è particolarmente distinto con il recupero degli organi Antegnati (fine XVI secolo) di Almenno S. Salvatore (BG) e Ponte in Valtellina (SO), e con il restauro dell'organo di Francesco Traeri (1712) del Convento di Santa Margherita in Bologna.

Il progetto dell'organo di San Domenico che interessa anche le parti lignee, quali la cassa e la cantoria, nonché i locali retrostanti lo strumento, è coordinato dalla Soprintendenza per i Beni Artistici della Provincia di Arezzo e dall'Associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli Organi Storici della Città di Cortona. Fra i sostenitori taluni privati e l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

Il ritorno del prezioso strumento è previsto entro il 2006.

G.C.R.



Non volutamente, si finisce sempre per risparmiare per gli altri che rimangono.

I vizi sono quella piacevole cosa che a scuola non ci hanno insegnato ma che abbiamo imparato da soli ugualmente.

Nel vecchio ritornano alla mente più di tutto le sconfitte avute nella vita con il rammarico che, usando altre vie, avrebbe potuto evitarle.

MATTUTINO CORTONESE

(DOPO LE ELEZIONI)

TE LO DICEVO CHE, PRATICAMENTE, NON SAREBBE CAMBIATO NULLA...



Il centro sociale a Salcotto

pubblicato a pagina 13; un tentativo di mascherare una sconfitta che non appare molto evidente perché il numero dei consiglieri comunali che erano 3 nella precedente amministrazione è rimasto inalterato nell'attuale. Dunque numericamente un pareggio. Ma non possiamo nascondere la guerra sottile e pesante che è stata effettuata dall'altro alleato, Forza Italia.

Indipendente dal comunicato

anch'esso pubblicato a pag. 13 di questo partito non possiamo non commentare il dato comunale in rapporto all'elezione provinciale che si tenevano in contemporanea. Raffrontando questi valori vediamo in modo evidente lo spostamento elettorale che si è avuto nelle comunali e che è tornato nella normalità nelle provinciali.

Fermo restando che le indicazioni di voto disgiunto non posso-

no che essere partite dai dirigenti locali, (sarebbero troppe le coincidenze elettorali espresse dai singoli cittadini elettori), dobbiamo constatare una mancanza di circa 500 voti per il candidato a sindaco Meoni, voti che invece sono ritornati a Forza Italia per i candidati alle provinciali.

L'UDC ha ottenuto nelle comunali che nelle provinciali presapoco lo stesso numero di voti, dunque una uniformità di giudizio politico.

Non ha ottenuto un consiglio comunale la lista del Turenzi; ci dispiace soprattutto perché abbiamo apprezzato nella campagna elettorale la correttezza di questo personaggio, che non ha rubato 500 voti come è stato scritto da AN, ma ha ottenuto quei voti perché altri li hanno rifiutati.

Tornando infine a Forza Italia non possiamo che deprecare questo atteggiamento personalistico che ha danneggiato pesantemente il partito e la sua immagine.

SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO

(A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

SCADENZE DI VENERDÌ 16 LUGLIO

IMPOSTE SUI REDDITI - SOSTITUTI D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE
Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel corso del mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, sui redditi di lavoro autonomo, etc.

IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO - Scade il termine per effettuare la liquidazione periodica ed il versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi.

SCADENZE DI MARTEDÌ 20 LUGLIO

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - SECONDA E ULTIMA SCADENZA PER IL VERSAMENTO - Scade il termine per effettuare i pagamenti relativi alla dichiarazione dei redditi Unico 2004. Per la presentazione del modello di dichiarazione c'è invece tempo fino al 2 agosto in caso di modello cartaceo e fino al 2 novembre in caso di modello trasmesso per via telematica.



PRONTA INFORMAZIONE



FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 28 giug. al 4 luglio 2004
Farmacia Comunale (Camucia)

Turno festivo

Domenica 4 luglio 2004
Farmacia Comunale (Camucia)

Turno settimanale e notturno dal 5 all'11 luglio 2004
Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno festivo

Domenica 11 luglio 2004
Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno settimanale e notturno dal 12 al 18 luglio 2004

Farmacia Centrale (Cortona)

Turno festivo

Domenica 18 luglio 2004
Farmacia Centrale (Cortona)

GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.

Cortona - Telefono 0575/62893

Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 0575/619258

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

27 giugno 2004

Coppini (Teverina)
Tariffi (Ossaia)
Barbini (Centoia)
Baldolunghi (Sodo)
Adreani (Cortona)

11 luglio 2004

Coppini (Teverina)
Milanesi (Terontola)
Adreani (Cortona)
Salvietti (Montanare)
Ricci (Camucia)

04 luglio 2004

Lorenzoni (Terontola)
Alunni (Mercatale)
Cavallaro (Camucia)
Perrina (S.P. Manzano)

18 luglio 2004

Alunni (Mercatale)
Boninsegni (Camucia)
Brogi (Via Lauretana)
Lanza (Cegliolo)

LIERAC
PARIS

Fitocosmesi attiva viso e corpo, trattamenti speciali anti-età, cellulite, prodotti solari.

Tutti i trattamenti formulati con fitoestratti naturali dall'azione sinergica, quanto dolce, indicati per ogni tipo di pelle.

Nessuno di essi presenta controindicazioni

Concessionario di zona: FARMACIA CENTRALE - CORTONA



Discount
affiliato



Via Gramsci, 65/D



Tel. e Fax 0575/630308 - 52042 Camucia (Ar)

Elezioni Amministrative		1999		Totale Comune	
Consiglio Comunale		30 / 30		V. Assoluti	V. in Perc.
Sezioni Pervenute:					
Elettori	Maschi			9.089	
	Femmine			9.854	
	Totale			18.943	
Votanti					
	Maschi			7.373	
	Femmine			4.077	
	Totale			14.711	77,66
Voti					
	Validi			12.937	87,94
	Contestati (p.n.a.)			0	
Schede	Bianche			582	3,96
Schede	Nulle			407	2,77
Schede	Contenenti Voti Nulli			2	0,01
	Solo Sindaco:			783	5,32
P.P.I.		PARTITO POPOLARE ITALIANO		715	5,53
INSIEME		INSIEME PER CORTONA		528	4,08
S.D.I.		SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI		667	5,16
D.S.		DEMOCRATICI DI SINISTRA		5.355	41,39
ALL.NAZ.		ALLEANZA NAZIONALE		1.700	13,14
COM.IT.		COMUNISTI ITALIANI		594	4,59
F.I.		FORZA ITALIA		1.930	14,92
RIF.COM.		PARTITO COMUNISTA RIFONDAZIONE		977	7,55
M.A.P.		MOVIMENTO AUTONOMO POPOLARE		471	3,64

Elezioni Amministrative		2004		Totale Comune	
Consiglio Comunale		30 / 30		V. Assoluti	V. in Perc.
Sezioni Pervenute:					
Elettori	Maschi			9.034	
	Femmine			9.824	
	Totale			18.858	
Votanti					
	Maschi			7.326	
	Femmine			7.311	
	Totale			14.637	77,62
Voti					
	Validi			13.227	90,37
	Contestati (p.n.a.)			0	
Schede	Bianche			399	2,73
Schede	Nulle			430	2,94
Schede	Contenenti Voti Nulli			0	
	Solo Sindaco:			581	3,97
U.D.C.		UDC		612	4,63
ALL.NAZ.		ALLEANZA NAZIONALE		1.551	11,73
F.I.		FORZA ITALIA		1.705	12,89
VERDI P.		VERDI PER LA PACE		300	2,27
INSIEME		INSIEME PER CORTONA		469	3,70
S.D.I.		SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI		469	3,55
COM.IT.		COMUNISTI ITALIANI		451	3,41
D.S.		DEMOCRATICI DI SINISTRA		5.748	43,46
MARGHER.		LA MARGHERITA		880	6,65
RIF.COM.		RIFONDAZIONE COMUNISTA		1.022	7,73

Elezioni Amministrative		2004		Totale Comune	
Consiglio Provinciale		30 / 30		V. Assoluti	V. in Perc.
Sezioni Pervenute:					
Elettori	Maschi			9.025	
	Femmine			9.800	
	Totale			18.825	
Votanti					
	Maschi			7.322	
	Femmine			7.298	
	Totale			14.620	77,66
Voti					
	Validi			13.097	89,58
	Contestati (p.n.a.)			1	0,01
Schede	Bianche			763	5,22
Schede	Nulle			456	3,12
Schede	Contenenti Voti Nulli			0	
	Quadratura:			303	2,07
N.PSI		NUOVO PSI		333	2,54
L.N.TOS.		LEGA NORD TOSCANA		81	0,62
U.D.C.		UDC		580	4,43
F.I.		FORZA ITALIA		2.353	17,97
ALL.NAZ.		ALLEANZA NAZIONALE		1.439	10,99
SGARBI		I LIBERALI SGARBI		40	0,31
D.S.		DEMOCRATICI DI SINISTRA		4.798	36,63
COM.IT.		COMUNISTI ITALIANI		512	3,91
L.ROSA		LISTA ROSA		20	0,15
VERDI P.		VERDI PER LA PACE		225	1,72
S.D.I.		SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI		363	2,77
UDEUR		ALLEANZA POPOLARE UDEUR		89	0,68
MARGHER.		LA MARGHERITA		631	4,82
DIPIETRO		ITALIA DEI VALORI DIPIETRO OCCHET		79	0,60
RIF.COM.		RIFONDAZIONE COMUNISTA		1.200	9,16
LIBERTA'		VIVA LIBERTA'		66	0,50
MUSSOLIN		ALTERNATIVA SOCIALE CON ALESSANDR		288	2,20

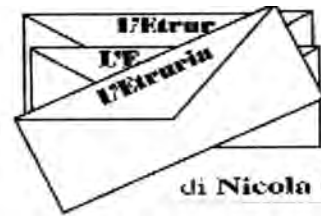
Festeggiata la "Benemerita"

Chiedo a tutti voi, ancora una volta, il sostegno, la fiducia, la comprensione e la collaborazione, che in tutto questo tempo avete saputo dimostrarci, affinché questo nostro impegno con rinnovata dedizione e con sempre maggiore efficienza per il bene collettivo.

A conclusione della mattinata, sono arrivati anche i singoli riconoscimenti ai Marescialli delle stazioni di tutto il territorio di competenza della Compagnia, ovvero Cortona, Terontola, Camucia, Mercatale, Castiglione Fiorentino,

Foiano e Lucignano, per aver conseguito risultati di significativo rilievo su tematiche particolarmente "sensibili", quali l'immigrazione clandestina, la diffusione di stupefacenti e il monitoraggio dei centri urbani, con particolare attenzione all'attività preventiva e repressiva nei reati contro il patrimonio e praticando moduli di organizzazione di servizi volti a rendere, quanto più possibile incisiva, sistematica e visibile la propria presenza sul territorio.

Laura Lucente



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

L'Etruria ha gioito troppo presto

Caro prof. Caldarone,

nello scorso numero l'Etruria dava per certo e con una certa soddisfazione lo smantellamento della facciata dal Palazzo Casali di Cortona di quell'indecente groviglio di tubi Innocenti che, per cinque anni, è stato lì a dimostrare incuria e menefreghismo di Amministrazione comunale e Sovrintendenza della Provincia di Arezzo e a deturpare uno dei posti più visitati di Cortona. Invece no! Mi sono informato: i tubi Innocenti sono stati tolti ma solo provvisoriamente per poter procedere con i lavori al nuovo Museo che richiedono anche lo smantellamento delle lastre sempre in prossimità degli ingressi al Museo e alle Mostre.

Non le sembra che questi tipi di lavori andrebbero eseguiti in altra stagione? Che città turistica è mai questa che, anziché predisporre nel modo migliore le nostre piazze a partire dal mese di maggio, le rende, proprio nel periodo delle visite turistiche e scolastiche, inavvicinabili. Che dire poi della polvere che va a depositarsi negli ambienti dove vengono esposti i quadri dei pittori?

Io credo che anche in questi lavori debba valere un minimo di discernimento e di programmazione per non mettere in difficoltà residenti e visitatori.

I grandi programmi letti in questa campagna elettorale servono a poco se non si presta quella particolare attenzione che i piccoli problemi quotidiani reclamano: dalla scarsa illuminazione soprattutto in alcune zone del centro storico alla pulizia delle strade.

La ringrazio dell'attenzione e le sarei grato se dalle pagine dell'Etruria arrivasse questa considerazione ai signori del palazzo dove si decide tutto.

Un lettore di Cortona

Io le posso assicurare solo che il suo scritto venga pubblicato ma non sono in grado di promettere che quanto raccomandato, pur se accettabile e giudizioso, venga poi letto e tenuto dovuto nella dovuta considerazione dai "lor signori", come Fortebraccio, il famoso corsivista dell'Unità dal '67 al '83, chiamava coloro che possono tutto. Anzi le dirò che, anni addietro, qualche esponente di quella noiosa categoria, che il giornalista Eugenio Scalfari definirebbe "razza padrona", aveva addirittura vietato ai suoi accoliti di leggere il nostro Giornale, di ignorarne l'esistenza. Per fortuna nostra il veto è stato tolto dall'uscente sindaco Rachini, al quale, però, non ha portato fortuna l'aver prestato qualche attenzione ai nostri articoli, l'aver preso in considerazione qualche nostro consiglio. La sostituzione di Rachini non vuol dire che si ritorni a consuetudini logiche e a comportamenti anacronistici; io mi auguro che il nuovo Sindaco Andrea Vignini possa continuare l'opera del suo predecessore anche con la lettura e l'attenzione a quanto di buono il nostro Giornale cerca di proporre, in termini di difesa del nostro territorio, del suo ambiente, della sua storia e della sua cultura.

Ma "tornando a bomba", le considerazioni del lettore mi trovano d'accordo. E chi non può esserlo? Chi potrebbe permettere, infatti, l'esecuzione di certi lavori in piazza Signorelli proprio ora con i turisti che incominciano a movimentare le strade e a fermarsi incantati di fronte alle descrizioni dei vari ciceroni? Chi potrebbe permettere, proprio nei mesi estivi, la sistemazione della facciata di Palazzo Casali? La logica e il buon senso, oltre che la saggia amministrazione della cosa pubblica, indicherebbero il mese di ottobre, di novembre o marzo per certe operazioni, a meno che non si verifici un caso d'urgenza a cui dover far fronte comunque. Ma a Cortona accade il contrario, come accade, per esempio, che, iniziato un lavoro, questo s'interrompa per misteriosi motivi, lasciando per settimane, per mesi, le strade occupate da transenne che penalizzano la già precaria sosta delle macchine. E nessuno interviene. Come nessuno interviene nella sistemazione dei fili elettrici penzoloni e pericolanti alle facciate dei palazzi di Via Casali. Si racconta che granduca Leopoldo minacciava di trasferire a Cortona tutti coloro che erano inclini a fare il proprio comodo; evidentemente la storia continua anche ai nostri tempi.

Su questo ed altro il nostro giornale ripetutamente ha fatto sentire la sua civile protesta, e non dispera che possa essere finalmente raccolta dal nuovo Sindaco sin dalle sue prime assunzioni di responsabilità. Sono piccole cose - si dirà - ma il il buongiorno si vede dal mattino.

INTELLIGENZA

ALLA
GUIDA



Boninsegni Auto s.p.a.

Arezzo - Olmo
Ripa di Olmo, 137
Tel. 0575 959017
Fax 0575 99633



Camucia - Cortona
Viale Gramsci, 66/68
Tel. 0575 630444
Fax 0575 630392

Anna Maria Cambi per l'Associazione "Amimo"

Camucia questo nostro paese così distratto alle cose particolari e di alta sensibilità artistica e culturale, vive nella sua consueta normalità la propria vita, fatta di giorni sempre uguali e, spesso, senza alcun valore.

Se qualche volta "si apre" uno spiraglio artistico è di breve durata e nessuno ha il tempo di accorgersene, così è stata la presenza di una artista che della pittura ha fatto sentimento e "normalmente" il sentimento deve avere cuori attenti e disponibili all'ascolto.

Anna Maria Cambi è di Modena. E' una pittrice famosa ormai, ma ci si avvicina a lei come ad una persona che si conosce da tempo, da tanto tempo.

Ha portato, nel nostro paese alcune sue opere e lo ha fatto per uno scopo che ha qualcosa di eccezionale. Non è facile che personaggi qualificati e di certo valore accolgano ed ascoltino la voce "del mondo del bisogno", ebbene Anna Maria si è fatta

semplice cittadina di Camucia per portare il suo importante apporto per un'associazione che vuole aiutare gli amici di Moba, un paese nel cuore dell'Africa.

A Moba, nel Congo, non c'è quella prosperità che tutti noi conosciamo, non c'è il problema di



programmare le prossime vacanze, non c'è il problema di come investire il denaro... a Moba ci sono la guerra, la fame, la mortalità, le malattie.

L'Associazione Amimo, vuole portare una goccia di solidarietà dove occorrerebbero vasti oceani di aiuti, ma ognuno fa quello che può.

Ecco allora che Anna Maria, che speriamo di rivedere il prossimo anno nella nostra città "artisti-

perché semplicemente capito il suo messaggio di calore, di luce di solarità. E la sua pittura è tutto questo, con l'aggiunta decisiva e fondamentale, come dicevamo, del sentimento. E' una donna decisa, piena di iniziativa, ha voglia di appropriarsi di spazi che a lei sono dovuti, perché la sua volontà è fervida e decisiva.

La sua pittura adopera colori vistosi, calorosi e forti, non ci sono incertezze, anche se in qualche tela si possono apprezzare colori più sfumati e reali.

La sua arte pittorica è di un positivismo eccezionale che si rivela anche negli occhi di un Cristo, che pare che ti legga nel cuore, nei flutti di un mare in tempesta, nel rosso deciso di papaveri nel pieno campo, nel giallo delle mimose. Allora gli auguri più sentiti, che voglio aggiungere a quelli per la sua profonda umanità e senso civico. Un'artista quando accoglie e si attiva per simili iniziative va oltre l'arte e si fa messaggera di un mondo migliore.

L'artista pertanto si fa ancora

ca" di Cortona per una esposizione che gratifichi anche la valenza della sua arte ha accolto l'invito di Gian Maria e vuole attraverso le sue opere contribuire affinché il futuro di tanti bambini sia più facile e sicuro.

Primo Festival Europeo di musica e danza popolare

La Compagnia "Il Cilindro", organizza il 10 e 11 luglio 2004, il 1° Festival Europeo di Musica e Danza Popolare manifestazione che coinvolge gruppi di provenienti da varie parti d'Europa.

Oltre al "Cilindro", saranno presenti gruppi di Portogallo, Ungheria, Romania, Slovenia, inoltre per l'Italia sarà presente anche un gruppo di Agrigento

PROGRAMMA 1° FESTIVAL EUROPEO DI MUSICA E DANZA POPOLARE

Sabato 10 luglio 2004 a Cortona, ore 12.00 Sala Consiliare del Comune di Cortona: Saluto del Sindaco ai gruppi

ore 17,30 Centro Storico: Sfilata

dei gruppi folcloristici ore 21,30 in Piazza Signorelli: Esibizione dei Gruppi folcloristici Domenica 11 Luglio 2004 a Camucia Piazza Château Chinon ore 9,00 rievocazione antica "Arducitura" del grano Apertura Esposizione e Degustazione di prodotti Enogastronomici Mostra di Artigianato tipico ore 10,00 Colazione contadina ore 17,00 Rievocazione di antica Battitura del grano ore 19,30 Cena tipica ore 21,30 Spettacolo folcloristico Patrocinio: Comune di Cortona - Ass. Attività Produttive, Provincia di Arezzo, APTuristica Arezzo, Federazione italiana Tradizioni Popolari



Ho visto la sua esposizione e veramente mi è piaciuta, ma non perché colga l'arte nell'arte; ma

più particolare, non si fa solo eccezionale, si fa unico.

Ivan Landi

Alla Fortezza medicea del Girifalco

Tre personali

Domenica 27 giugno si sono concluse le tre personali presso la fortezza medicea di Girifalco. Molti visitatori di diversa nazionalità hanno potuto ammirare in questo mese i lavori degli artisti e godere della magica atmosfera che si respira in occasione di questi eventi.

Karin Feurich, Austriaca, Maria Teresa Ascione, Italiana, Terry Lane, Scozzese, hanno presentato ognuno a suo modo, opere prettamente figurative, dai paesaggi evocativi e corpi di Karin, i quali sembrano già storicizzati per i loro colori e le loro forme, alle conchiglie ed armature dell'Ascione, oggetti ben conosciuti al pubblico ma presentati con nuove prospettive ed incastri di linee guida, per finire con Lane, pittore dedito al ritratto che propone volti

di amici e parenti realizzati con la precisione del classico scozzese ma pieni di calore italiano.

Nello stesso evento è stata inaugurata, nel cortile interno, l'installazione di Enrico Antonielli. Un pannello di alluminio di circa tre metri, posizionato al centro di un labirinto immaginario, un'opera legata alla filosofia greca che indaga e riflette sulla ricerca della verità, usando come metafora il labirinto e lo specchio. Infine ricordiamo anche l'intervento, nel giorno dell'inaugurazione di Vittoria Bartolucci che ha allietato il pubblico presente con la lettura di alcune sue poesie.

Il prossimo appuntamento sarà con la mostra "Atmosfere nella rocca" che si inaugurerà la prima settimana di Luglio.

Daniele Brocchi

La gioia di cantare "insieme"

Il gruppo Corale S. Cecilia della Fratta invitano la popolazione a partecipare al concerto "La gioia di cantare "insieme" che si realizzerà sabato 10 luglio alle ore 21,15

nella chiesa di S. Chiara, nel monastero delle Clarisse. Saranno eseguiti brani tratti da: Gregoriano, Laudario di Cortona, Palestrina, Bach, Pitoni, Mozart, Stella, Perosi.



INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte, con la storia, con il misticismo

CONGRESSI - CONVEGNI - SEMINARI DI STUDIO
4-24 luglio: I Corso SMI "Calcolo delle variazioni" (Palazzone)

MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI
1-25 luglio: Mostra d'arte contemporanea Keniota (Palazzo Casali)

TEATRO- MUSICA - CINEMA
luglio-agosto: Cinema sotto le stelle (Giardini del Parterre)

RIEVOCAZIONE STORICHE
31 luglio-1 agosto: Medioevo in Fortezza (Fortezza Girifalco)

GASTRONOMIA - FOLKLORE, MANIFESTAZIONI VARIE
10-11 luglio: Festa della montagna - Mostra mercato dei prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato (Teverina di Cortona)

MANIFESTAZIONE SPORTIVE
3-11 luglio: Tennis: 9° Circuito delle Vallate Aretine 2004, singolare maschile e femminile 4° Cat. (Seven Point Camucia)

5-11 luglio: XII Edizione Festa dello Sport (Tavarnelle)

Locanda Petrella 26



Camera singola Euro 70
Camera doppia Euro 80
Camera tripla Euro 90

I prezzi sono comprensivi di servizio, hom e prima colazione continentale

Vicolo Petrella, 26 - 52044 Cortona (Ar)
Tel. e Fax +39 0575/60.41.02
Cellulare 333/6465112
e-mail: info@petrella26.com
www.petrella26.com

STORICA
PAGINE
NOVA HISTORICA
Rivista trimestrale di Storia
diretta da Roberto de Mattei
Via G. Saraceno, 9 - 00186 Roma
E-mail: info@pagine.net www.pagine.net
Tel. 06/5728965 - 06/5728966 Fax 06/5728971

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

MediaStore MARINO **EURONICS** Funziona.
LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

La Compagnia **IL CILINDRO** in collaborazione con
COMUNE DI CORTONA - Ass. Attività Produttive
Provincia di Arezzo
APT
Federazione Italiana Teatro Popolare

Festival Europeo di Musica e Danza Popolare
Cortona - Camucia
10-11 Luglio 2004

gruppi ospiti esteri provenienti da:
Portogallo - Ungheria - Romania - Slovenia
gruppo nazionale ospite:
Agrigento, Italia

PROGRAMMA:
Sabato 10 luglio
Cortona ore 17,00, Centro Storico
ore 21,30, Piazza Signorelli
Sfilata dei Gruppi Ospiti
Esibizione dei GRUPPI FOLKLORISTICI

Domenica 11 luglio
Camucia, Piazza Chateau Chinon
ore 9,00
ore 11,00
ore 17,00
ore 19,30
ore 21,00

Arducitura del grano
Colazione contadina
Rievocazione della BATTITURA DEL grano
Cena tipica
Esibizione dei GRUPPI FOLKLORISTICI
e chiusura della manifestazione
* per prenotare la cena: 0575/62984

Informazioni:
Lorenza Faneli, Presidente
Loc. Vallone 103 - Camucia (Ar)
0575/678510 - Fax 0575/678512
www.compagniacilindro.net - email: info@compagniacilindro.net

A sessanta anni dalla fine della guerra

Il 25 aprile 1945 è stato scelto come data simbolica per commemorare in tutta Italia la fine della Seconda Guerra Mondiale, ma a Cortona l'incubo delle armi era terminato quasi un anno prima e precisamente il 3 luglio 1944.

Ogni cittadino visse quella giornata memorabile in maniera diversa: chi esultò per l'arrivo degli Alleati, chi invece si rese conto che l'avventura del regime fascista era giunta definitivamente al suo termine.

Dieci anni fa il Comune di Cortona celebrò degnamente il cinquantenario della nostra liberazione e la testimonianza di maggior rilievo fu

dibile della storia militare, politica e sociale di Cortona nell'ultimo conflitto mondiale.

In passato ho avuto modo di intervistare molti anziani sulla Liberazione di Cortona e ognuno, con parole ed esperienze diverse, ha testimoniato una realtà prismatica di quell'evento e sarebbe auspicabile farne un'antologia organica e completa, raccogliendone di nuove per evitare una sicura quanto deprecabile scomparsa di un patrimonio storico ed umano unico.

Per farsi un'idea di quante vicende siano custodite dai nostri anziani ne citerò solo alcune.

La sera del 2 luglio 1944 un



quella di Giorgio Spini (come lui stesso ricorda nel suo libro "La strada della Liberazione"), uno dei pochi ufficiali italiani al servizio di sua Maestà Britannica e protagonista di un curioso siparietto con i partigiani cortonesi e Pietro Pancrazi.

Tuttavia, a livello locale le pubblicazioni e gli studi storici sull'argomento non sono molti: lo stesso Pancrazi con la pregevole "Piccola Patria"; Don Rodolfo Catorcioni, che con "Passaggio del Fronte nei Monti Cortonesi. 1943-1944" ha aperto una finestra, anche se con poca obiettività, sulla difficile vita quotidiana delle popolazioni delle montagne cortonesi durante la guerra; Renata Orenco autrice dell'interessante "Diario del Cegliolo"; Russel Ross, lo scrittore inglese che ha parlato dei partigiani cortonesi nel "Partigiano Fatale" e, infine, Lotti Goliger-Steinhaus con l'appassionato racconto sulla persecuzione antisemita "Caro Federico. Storia di una famiglia ebrea". Ma l'opera più importante è, a mio avviso, la "Cronistoria. 1943-1945" di Raimondo Bistacci, che costituisce un imprescindibile documento dal quale partire per una narrazione precisa ed atten-

giovane cortonese si era sdraiato sul terrazzo affacciato sulla Val di Chiana per guardare gli spettacolari bombardamenti degli Alleati e la rabbiosa reazione tedesca. Grazie alla piacevole brezza si addormentò e l'alba lo sorprese disteso sul quel balcone.

Ancora nel dormiveglia vide alcune pattuglie tedesche del Genio Guastatori che risalivano in bicicletta da Camucia facendo saltare tutti i ponti che incontravano lungo la strada.

Arrivati quasi all'altezza delle attuali "Viine", sotto Carbonaia, i soldati tedeschi videro il ragazzo sdraiato e credendo che fosse un cecchino gli spararono contro numerosi colpi di fucile, per fortuna senza colpirlo. Ma avevano una dannata fretta di andarsene e proseguirono in direzione di Arezzo.

Infatti dopo qualche ora i mezzi corazzati britannici fecero il loro ingresso in Piazza Vittorio Emanuele.

Dal citato libro di Raimondo Bistacci: "3 luglio 1944, lunedì. Arrivo dell'8^a Armata Anglo-Americana. Alle ore 11,45 gli anglo-americani, superate le difficoltà stradali, salgono a Cortona. Il popolo che già gli era andato incontro con



bandiere inglesi, americane, nazionali e rionali salta entusiasta sul carro dei primi venuti abbracciando gli inglesi. Suonano ripetutamente le campane di Camucia, di S. Margherita e della torre del Comune. Seguono altri autocarri blindati e più di un migliaio di persone affollano la piazza".

Nello stesso momento un altro giovane cortonese stava per rimetterci la pelle: mentre si trovava nei pressi di Tavarnelle lungo la "Umbro-Casentinese", gli Alleati dai muri del Duomo cominciarono a sparargli contro

stavano tentando di entrare in città da Porta Colonia: ci fu un fuggi fuggi generale, ma la notizia si rivelò poi infondata.

Potrei continuare ancora a narrare altre storie ed esperienze entusiasmanti, parti irrinunciabili di un mosaico storico tutto da ricostruire, ma preferisco fermarmi e far parlare quelle immagini che per i cortonesi non sono nuove, ma che si guardano sempre con commozione e per me, che ancora non ero nato, con grande curiosità.

Mario Parigi



delle granate e ripetute raffiche di mitragliatrice perché era sulla stessa linea di fuoco del nemico in fuga.

Verso le 12,30 si sparse la voce per Cortona che i tedeschi



Ernesto Berger e la musa Polimnia

Ernesto Berger è un Bavarese dedicatosi alla ricerca e allo studio della antiche pitture ad encausto.

Nel suo viaggio intrapreso a questo scopo per l'Italia e la Sicilia non tralasciò di salire a Cortona per vedervi la nostra Musa Polimnia. Esaminatala attentamente e a lungo, gli parve di ravvisarvi una pittura a tempera; ad ogni modo assicurò che finora erroneamente era stata creduta un encausto.

Al parere di persona tanto versata in questa materia non abbiamo noi da opporre che quello di altri, i quali in addietro ragionarono e scrissero sul medesimo argomento... Del resto sia pure a tempera, la Musa Polimnia è tal dipinto da interessare l'attenzione di quanti sono amatori e intelligenti dell'arte antica.

E ciò sia detto per coloro che a occhio e croce pretesero di scoprirvi una contraffazione moderna, mentre ci induce ad ammettere il contrario oltre il

carattere, da cui apparisce improntata, anche il fatto del suo rinvenimento insieme con alcune statuette di antichità non dubbia.

Ma stimiamo opportuno di togliere l'altro abbaglio concernente l'uso che in principio ne fu fatto.

Il sig. Curzio dei Marchesi Venuti racconta che circa l'anno 1732 fu dissotterrata in un possedimento della nobile famiglia Tommasi da certi contadini, i quali, presa per un'immagine di Nostra Donna, la tennero qualche tempo in venerazione.

Di poi avvertito l'errore, se ne servirono per chiudere una piccola finestra attigua ad un camino! Non si sa quando, all'idea del camino subentrò quella d'un forno; per cui fino a ieri si spacciò che codesta povera Musa fu condannata a chiuderne la bocca. Non basta.

Oggi si è lasciata la bocca del forno per il tetto, asserendo che questo cimelio gli servì di copertura; anzi il forno stesso s'è trasformato in una fornace ardente.

Sicché dopo questi passaggi dalla finestra al forno, dalla bocca al tetto e dal forno alla fornace, non è improbabile che in un lasso di tempo di altri anni questa diventi addirittura un vulcano. Speriamo che ad impedirlo giovi la nota presente. Canonico G. Garzi, gennaio 1902

Eleonora Sandrelli

Settimana dell'archeologia

E' iniziata domenica 27 giugno e si concluderà domenica 4 luglio.

L'inaugurazione è avvenuta all'interno nel cortile di Palazzo Casali.

Successivamente vi è stata l'inaugurazione dell'arte contemporanea disciplina etrusca.

Nei giorni dal lunedì al sabato Archeo tour del parco archeologico con visite ai principali monumenti etruschi della nostra realtà.

Sabato 3 luglio alle ore 18 inaugurazione della mostra don Sante Felici e la sua terra: le raccolte paleontologiche.

Ben tornato caro don Sante!

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. e r. l. - Via Isonzo, 38 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

MOLESINI
ENOTECA-WINESHOP
P.zza della Repubblica, 3
CORTONA - Tel. 0575.62544

Internet: www.molesini-market.com - E-mail: wineshop@molesini-market.com



terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche
incoming services
Toscana
Seleziona:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa

Kodak
EXPRESS

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Rappresentati procuratori

Sig. Antonio Ricciai
Lanusta Maria Silvana
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

CORTONA

Una nuova attività

La "galleria della piadina!"

Il panorama dell'offerta gastronomica all'interno delle mura cittadine, è stato recentemente arricchito per effetto della nascita, in via Guelfa, 9, di un nuovo esercizio commerciale, denominato "Galleria della piadina" ed avente ad oggetto principale, come ben si può comprendere, la distribuzione e la vendita della pietanza tipica della cucina romagnola.

Nel pomeriggio del 9 giugno scorso, i gestori del locale e particolarmente la giovane castiglione Ilenia Guerri, hanno scelto di presentare ufficialmente il loro punto di ristoro, che si caratterizza, sul piano strutturale, per una complessiva ampiezza e gradevolezza dei locali e per una concezione certamente innovativa dell'arredamento interno: i clienti del locale, infatti, avranno la possibilità, non solo di prendere diretta visione dei prodotti preparati e venduti, ma anche di consumarli in un ambiente accogliente, comodo e -vera rarità di questi tempi- capace di incoraggiare il dialogo tra le persone.



Relativamente, invece, alla vera e propria ragion d'essere dell'esercizio gastronomico, vale a dire la piadina, deve essere evidenziato che i gestori, non certo nuovi del mestiere, bensì provenienti dall'esperienza di un analogo luogo di ristoro nel centro di Arezzo, promettono di offrire alla clientela la tipica pietanza romagnola, preparata nell'ortodosso rispetto di tutti i crismi richiesti dalla antica ricetta.

Il rispetto per la tradizione culinaria, tuttavia, potrà agevolmente sposarsi con il gusto per l'innovazione e per la fantasia, dal momento che verrà offerta al pubblico la possibilità di optare all'interno di un catalogo di oltre trenta combinazioni di piadine, una differente dall'altra. Ancora, a dimostrazione della sensibilità dei gestori per le necessità di tutti i palati, compresi i più esigenti, verrà proposta ai consumatori anche la piadina "vegetariana", che si caratterizzerà per un impasto privo di strutto e latte e composto, invece, da crusca, margarina vegetale, farina ed acqua.

Oltre all'ordinario servizio di ristorazione all'interno del locale, che peraltro resterà aperto quotidianamente sino a tarda sera, sarà possibile anche usufruire della possibilità dell'ordinazione da casa e dell'asporto delle piadine, già attiva al numero 333 3301965.

Come impone un'ormai consolidata tradizione del nostro giornale, non possiamo che rallegrarci per l'apertura di questa nuova realtà economica, proprio nel

cuore di Cortona, particolarmente nel quadro di un settore, quello della ristorazione "rapida", in cui la domanda, soprattutto di natura turistica ma non solo, appare progressivamente più esigente. Graverà anche sui gestori del nuovo locale, l'onere di concorrere a soddisfarla al meglio, per il bene ed il complessivo sviluppo turistico della nostra incantevole cittadina etrusca.

Gabriele Zampagni

Brava Francesca

Avere ragazze così disponibili e pronte a dedicare alla manifestazione dell'Archidado tutto il tempo libero è una fortuna



che non può essere sottaciuta. Francesca riceve, come si vede nella foto, un premio per essere riuscita più di ogni altro a vendere con la sua simpatia una moltitudine di biglietti collegati alla lotteria. Ben 15 blocchetti sono stati esitati.

Per questa manifestazione

ci vorrebbero non una, ma cento Francesche per essere certi di un risultato ottimale.

Brava Francesca!

190 anni spesi bene

Il 6 giugno in occasione del 190° della fondazione dell'Arma è stata celebrata la S.Messa presso la Fratta di Cortona officiata da don Fulgenzio e successivamente il pranzo sociale al Ristorante Farneta.

Alla cerimonia erano presenti: il sindaco Rachini, il capitano dott. Toscani, comandante la compagnia CC. Cortona, il capitano Farralli, coordinatore provinciale.

Anche questi ultimi, nel loro discorso hanno esaltato l'Arma.

Erano presenti anche i Comandanti della Stazione della Compagnia di Cortona.

Questo il discorso che il Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Cortona, Cosimo Rampino, ha rivolto ai presenti.

Carissimi, Vi ringrazio per aver accettato l'invito a partecipare alla semplice cerimonia in occasione del 190° annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, iniziata con la Santa Messa

celebrata dal parroco don Fulgenzio in suffragio dei caduti.

La cerimonia della festa dell'Arma viene svolta il 5 giugno.

L'Arma dei CC. è stata istituita il 13 luglio 1814 da re Vittorio Emanuele I di Savoia. Per il reclutamento normalmente si attingevano volontari dai Reggimenti di Fanteria e dalla Cavalleria e si valutava con molta attenzione alla qualità degli uomini da reclutare per la delicatezza dei compiti che venivano loro affidati. Dovevano vigilare al mantenimento dell'ordine e della sicurezza dei cittadini,

Carabinieri sparsi nel mondo per un'opera protesa all'assistenza, alla pace e alla sicurezza delle popolazioni. Ciò comporta sacrifici, morti e feriti. La storia dell'Arma è piena di nomi di eroi. Tuttavia ritengo doveroso parlare per tutti di un giovane sicuramente il più noto per un episodio eroico di un sottufficiale dell'Arma: il vice brigadiere Salvo D'Acquisto.

A distanza di oltre 60 anni dal quel tragico e glorioso evento la figura del giovane vicebrigadiere napoletano resta ancora nel cuore di tanti italiani come uno dei

Troppa grazia Sant'Antonio!

Avemmo avuto ragione quando pubblicammo l'articolo in questo stesso giornale, in data 30 aprile, dal titolo "Promesse da marinaio?", che non sarebbe stato vero che l'assessore ai lavori pubblici non mantenesse alla promessa, anche se tardiva di dodici anni. Come si ricorderà, quasi alla fine del 1991 venne inoltrata una petizione perché in una piccola strada del centro storico, Via della Campana, venisse ripositionata una lampadina tolta non si sa perché tanti e tanti anni prima.

La petizione venne rinnovata ai primi del 2004. La risposta dell'assessore fu tempestiva ed acida che così si esprime: "Le comunico che c'è la volontà da parte di questa Amministrazione di intervenire in codesta zona, in tempi relativamente brevi, per installare una nuova illuminazione in Via Ghini e per migliorare alcune situazioni in cui si rileva una maggiore criticità, come evidenziato nella petizione stessa.

Ritengo però inaccettabili e immeritate le accuse riportate

c'era strada o piazza del centro storico o frazione, che non fosse interessata dal ritmo frenetico imposto alle imprese per dimostrare che l'amministrazione era attiva, che i lavori venivano fatti e quindi ci si poteva aspettare un ritorno in termini di voti. Aspettativa legittima per una amministrazione attiva. Anzi, per quanto riguarda Via della Campana la sollecitazione non è stata vana e la risposta di realizzazione rapida ed efficiente.

Non una lampadina veniva positionata in quel vicolo di poco più di trenta metri, in data 11, vigilia di elezioni, bensì tre bellissimi lampioni in stile con lampade fluorescenti.

Effetto di notte, illuminazione a giorno; commento dei cittadini "ci volevano le elezioni!", "ci vorrebbero ogni anno le elezioni!", "anche le querce fanno i limoni!", "troppo spreco, non si chiedeva tanto!"

Gli abitanti della zona potevano finalmente guardarsi in faccia, non erano più costretti ad aguzzare la vista per scorgere le figure



nell'ultima parte della lettera nei confronti di una Amministrazione che si è impegnata in questi anni in maniera considerevole per risolvere grandi e piccoli problemi che riguardano il Centro Storico, e che sono dettate più da odio politico che non da un interesse vero a contribuire a risolvere i problemi dei cittadini i quali credo che siano in grado di dare il loro giudizio in maniera serena senza farsi strumentalizzare da nessuno".

E' bene, in vista delle elezioni amministrative del 12 e 13 giugno, Cortona era diventata un cantiere a cielo aperto, e non

muoversi in penombra.

Ora si può infilare un filo nella cruna dell'ago e stare piacevolmente a conversare meglio che non nel salotto di casa propria. Troppa grazia Sant'Antonio ma soprattutto grazie assessore.

Le sue promesse non sono state da marinaio, ho avuto ragione a far pazientare gli impazienti. Dopo tutto, il tempo è galantuomo ed il risultato visibile. Non c'è più ragione per lamentarsi fino alla prossima volta. E come nelle favole, si può dire, che quei cittadini petulantini ora vivono felici e contenti.

Piero Borrello



curare l'osservanza delle leggi e regolamenti ed altri compiti istituzionali.

La fonte del prestigio dell'Arma deve ricercarsi in quelle nobili tradizioni militari che fanno di noi Carabinieri un Corpo di soldati al servizio dei cittadini e dello Stato. I Carabinieri hanno anche preso attiva ed onorevole parte a tutte le guerre che si sono combattute per l'indipendenza e per la libertà del nostro Paese ma soprattutto hanno tenuto in altissimo conto quelle virtù che debbono distinguere un buon Carabiniere: fedeltà allo Stato ed alle istituzioni liberamente scelte dal popolo. Sono ancora molti i

massimi esempi di coraggio ed abnegazione.

L'elenco dei Carabinieri caduti purtroppo aumenta sempre di più sia nel nostro territorio sia in quello straniero, per ultimo il triste evento avvenuto in Nassirya dove il 12 novembre scorso furono uccisi dodici carabinieri, cinque militari e due civili.

A fronte del pesante contributo di sangue non possiamo non rivolgere un pensiero ai familiari dei nostri caduti e preghiamo perché il buon Dio protegga tutte le forze dell'ordine e tutte quelle persone che si trovano in terra straniera per il bene del prossimo

W l'Arma dei Carabinieri.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

TECNOPARETI
Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Vacanze all'isola d'Elba



Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta

Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco. Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.

TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



FOSSA DEL LUPO

Festa della Lumaca e lettera aperta all'Amministrazione comunale

“E’ vita béne, che meglio un se putia sperére”

Cusie anco la Franca del Battaglioni avrebbe ditto.

La Fossa del Lupo cresce, in cultura, in socialità, in creatività.

Le lumache a lo 'ntengolo segreto del còco Enzo, han fatto el fume.

Son nuti 'na brancheta, anco da lontano; è vera, han magno un po' a r'lento, ma capirete i capocci aeono penseto a calche centineo de cristieni... ne son nuti piue de mille, caristi fatto vò, a chesa vostra?

Se son deti da fere sti lupacchiotti a trovè el pene, la ciccia e le lumache; ce vole cumprinsione e non parole grosse, en tu le sece ce vole desse a la

cuor suo ha una grande passione per il teatro e la recitazione.

Ora cara Franca il problema sarà trovare la "parte" per tutti, perché tutti vorranno essere sul palco, dopo il successo ottenuto, sta a te indirizzare e muovere i fili di una prossima commedia, che io ho in mente e che tutti gli abitanti della Fossa del Lupo in questi giorni stanno vivendo, sarebbe simpatico riderci su un po' anche se c'è proprio poco da ridere. (A buon intenditore poche parole).

Qualche battuta, qualche detto in dialetto, qualche frase fatta da anni se non da secoli, hanno indotto questa

Dimenticavo il libro che è stato predisposto con aiuto di tante persone ed enti che sono stati dal giornale già ricordati, vorrei ancora citare soprattutto il nostro "marmista" Michele Sartini che è il leader di tutto ed è ben eguagliato dal presidente del G.S. Juventina Alfredo Mammoli, che ha diretto il tutto da uomo saggio, responsabile e oculato.

Ho partecipato anch'io, e sono stato gratificato dai complimenti di tante persone, sono stati troppo generosi, anche se il lavoro ha richiesto: impegno e qualche incomprensione da sopportare.

Una persona, in particolare, mi ha svelato che dalla felicità di vedere il suo scritto in un libro, la sera non ha dormito; per me è stata una bella soddisfazione, tra le tante di una intera festa.

Ivan Landi

Di seguito vogliamo pubblicare una lettera aperta della signora Franca Battaglioni, che vuole significare tutta la propria amarezza per una vicenda che deve avere un finale onorevole per tutti.

"Scrivo questa lettera a nome mio e di molti altri abitanti della Fossa del Lupo. Con poche parole voglio esternare il dolore, la delusione che abbiamo provato questa mattina nel vedere l'inizio dei lavori per la demolizione della nostra scuola, dico nostra perché tanti di voi non si ricorderanno le battaglie che abbiamo fatto anni fa per tenerla aperta, ed è proprio per questo che è divenuta il nostro punto di riferimento.

Ho visto gli anziani, i bambini piegare la testa con rassegnazione.

Quello che mi infastidisce è che la colpa di tutto questo è stata data al gruppo sportivo juventina, perché non si è saputo imporre al momento giusto, però io li capisco, sono tutti ragazzi giovani che per lavorare hanno bisogno di tutti, non possono permettersi di mettersi sempre in discussione.

Ma io che non sono più così giovane posso urlare tutta la mia rabbia essendo sempre stata una sostenitrice della sinistra, e penso che da oggi in poi, io come altri con molto dolore, non lo saremo più.

A tutti i paesi del Comune avete dato tanto, alcune frazioni le avete

sostenute economicamente con cifre esagerate su progetti irrisori, in altri casi avete saputo vendere tutto.

Nessuno di noi voleva appropriarsi della struttura ma visto che si parla sempre più di inclusione sociale forse la nostra scuola poteva servire veramente a questo. Non importa, noi sapremo apprezzare e socializzare con tutti ma non con questa Amministrazione".

(Franca Moretti Battaglioni)

Questa lettera esprime tutto il rammarico di una frazione per un atto che non ha riscontro nel nostro Comune.

Una comunità aveva, nell'edificio della scuola, riposto il proprio spazio per raccogliersi ed organizzare la propria socialità, mantenendola efficiente, anche con interventi diretti e rilevanti. Ebbene è stato deciso che nell'edificio si costruiscono delle abitazioni popolari e alla comunità non è restato altro che abbandonare un luogo decisivo e determinante; lo hanno abbandonato con estrema dignità e democrazia, senza dubbio insegnando a molti un modo comportamentale signorile ed altamente rispettoso delle istituzioni, anche quando queste hanno commesso un macroscopico ed evidente errore.

Da oggi, la comunità della Fossa del Lupo si troverà in seria difficoltà, per trovare adeguati spazi, dovrà frugarsi in tasca per dare un tetto ad anni di impegni e sacrifici.

Non vogliamo da qui muovere critiche ad alcuno, da qui vogliamo dimostrare che la nostra presenza, se gradita, sarà al servizio di tutta l'intera popolazione.

Vogliamo sperare che la gente del nostro comune dimostri sostegno e che attraverso varie forme sia vicino alla dirigenza che deve restare solidale ed unita, vogliamo sperare altresì che si trovi, e questo ad ogni costo, una soluzione accettabile, perché non dare risposte ai cittadini sarebbe la dimostrazione di non avere chiara la gestione della cosa pubblica.

Da parte nostra daremo un attivo e decisivo appoggio a rivendicazioni intelligenti e democratiche, decisi comunque a sostenere alla Fossa del Lupo il gruppo dirigente ed ovviamente le aspettative di tutta una popolazione.

Ivan Landi



bona, se fano per sté en sieme calche ora e non pe ruvinasse l'annama ed anco el el feggoto.

A parte il chianino "armedio", che però è la nostra lingua del core, bisogna fare i complimenti ad una piccola comunità che ha messo veramente l'anima e il core per rendere particolarmente più festosa una settimana.

Il tempo non ha certo aiutato, e lo scoraggiamento all'inizio aveva avuto ragione, ma la costanza e la caparbieta hanno avuto la meglio, alla resa dei conti la festa è riuscita allora: viva il festival della lumaca, viva Fossa del Lupo.

Potremmo finire e darci l'appuntamento al prossimo anno, invece vorremmo, anche solo per cronaca citare i fatti più salienti e più qualificanti.

La mostra delle bici, ha avuto i soliti amanti e cultori, la passeggiata in bici non è stata favorita dal tempo e in molti, da casa, hanno desistito, invece i più coraggiosi sono stati premiati. Il sole ha regalato la sua luce e il suo calore e anche la piccola Ilaria ha pedalato con decisione e costanza.

Ma la cosa bella e grande si è vista venerdì 4 giugno quando davanti ad una marea di gente la compagnia teatrale della Fossa del Lupo ha interpretato, in dialetto chianino, "La serva all'incontrario" una divertentissima commedia diretta magistralmente da Franca Moretti, che non è certo avvezza a simili imprese, anche se in

simpatica signora a scrivere per la sua citazione: Alessandra Tiezzi, Luigi Biribò, Roberta Caldelli, Paolo Mariottoni, Romeo Ricci, Enzo Battaglioni, Sergio Tiezzi, Remo Biribò, Emanuele Ricci, Stefania e Giulia Battaglioni e Leonardo Ricci.

Ma la mattatrice della serata è stata lei l'eccezionale Alessandra Tiezzi, che ha recitato talmente bene che si è divertita pure lei. Si è "risa addosso" e questo vuol dire che ha fatto centro... non si monti la testa e non voglia contratti favolosi, altrimenti il povero Alfredo si troverà nei guai. Ed allora si prepari per altre serate, perché alla Fossa del Lupo, c'è chi ha già assaporato palcoscenici esaltanti, ma è tornato tra noi più "ruspante" che mai: "Il factotum Mentore" il nostro Giuseppe Simonetti.

Domenica poi c'è stata la ottava rassegna del raduno delle moto e delle auto d'epoca, che ha visto la partecipazione di oltre cento appassionati e che poi, dopo la carrellata per le strade del cortonese, hanno dato fondo alle riserve di lumache e verace vino, che poco li ha aiutati nel tardo ritorno.

E' morta "madre coraggio"

La morte di Pierina Arturi di anni 70 dopo lunga e penosa malattia lascerà un ricordo indelebile non solo nei suoi meravigliosi figli ma su tutti quelli che l'hanno conosciuta e ne hanno apprezzato le grandi virtù di donna semplice completamente dedicata al lavoro e alla famiglia.

Madre di nove figli che l'hanno amata e circondata di cure affettuose nel periodo della malattia non l'hanno mai abbandonata un attimo e nonostante gli impegni di lavoro non l'hanno mai lasciata sola giorno e notte.

La sua vita di povera donna che non aveva conosciuto ricchezza e riposo è stato un esempio di grande coraggio, nell'affrontare i sacrifici affinché i figli crescessero,

in virtù dei suoi insegnamenti, sereni e onesti.

Nella famiglia lei trovava tutta la felicità possibile. Felicità che era sempre più completa ogni volta che uno dei figli formava una famiglia sua e le donava dei nipoti.

Vicina alla morte quando scorge tutti i suoi figli uniti intorno a se dolcemente cessa di vivere.

I nove figli affranti dal dolore circondano in chiesa la bara e per tutto il tempo delle esequie tenendosi per mano e abbelliscono il feretro molto meglio delle corone di fiori.

Ricordiamo allora questa umile e grande donna che non visuto invano ma ha lasciato su tutti un messaggio di amore e coraggio.

Marisa Chiodini

TEVERINA

Festa della montagna

Si terrà sabato 10 e domenica 11 Luglio, a Teverina, la ventottesima edizione della Festa della Montagna. Questa Festa, diventata un importante appuntamento nell'ambito dell'estate cortonese, ha una base popolare pressoché inattuabile. Lo si è visto lo scorso anno quando i tentativi di portare qualche innovazione (il teatro, la lirica, la scuola di ballo) hanno ricevuto un'accoglienza meno che tiepida. Difficile, d'altronde, conciliare la spiritualità, del canto o della parola con gli effluvi di salsicce e costarelle, la mescolta del vino, il rumore delle macchine, l'inevitabile chiacchiericcio.

Meglio dunque tornare alla tradizione. E, quello che hanno fatto gli attuali responsabili della Pro Loco (Enzo Rossi ed Enrico Gustinelli, rispettivamente Presidente e Vice Presidente - Alessandro Burbi, segretario - Stefano Suardi, tesoriere) ripristinando l'originaria impronta paesana e godereccia a base di Mostra - Mercato, specialità culinarie, vino buono e abbondante, giochi di carte, ballo a volontà. Uno dei punti di forza della festa è il menù, dove i funghi porcini la fanno da padrone, non solo nei pranzi e nelle cene ma, praticamente, in tutti i momenti della giornata. Per non parlare delle tante specialità locali a base di ciaccia, formaggio, porchetta, salsicce e costarelle cucinate (espresso), nel grande forno a legna. Soddisfatte le esigenze del palato, gli amanti del ballo troveranno tanta musica sia il sabato sera (con Roberto e la sua fisarmonica) sia la domenica con la spettacolare orchestra di Matteo Tassi.

Gli amanti del gioco, dal canto loro, potranno impegnarsi nel tradizionale torneo di briscola, con allettanti premi in palio. Infine, la novità di questa edizione: il tentativo di ricostruire, sulla base dei mestieri, dei costumi e delle tradizioni del passato, alcuni ambienti di lavoro della montagna. Che questa Festa sia fra le più gradite lo dicono tutti, sia i visitatori locali (che se intendono e sanno fare i doveri confronti) sia la gente venuta da lontano o magari i tanti stranieri che a Teverina, comunque, vogliono bene.

La Festa della Montagna è una occasione particolare, un'immersione nell'aria buona e nel fresco, un ritorno alla terra ed ai sapori genuini. Tempo permettendo, anche quest'anno Teverina non mancherà di celebrare il successo della sua Festa. M.M.

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Poro Sindaco - 1

Non ha fatto tempo ad arrivare che subito gli saltiamo addosso. E chi c'ha gli spazzini che non passano mai pe' la su strada e chi segnala che i grandi portoni di via Guelfa, porta Colonia, via Roma hanno bisogno di una mano di vernice, chi invece si lamenta che de' Vigili Urbani c'è n'è tanti ma non si vedono mai quando servono (specialmente in via Severini o a bloccare le macchine allo Spirito Santo quando i posti in S. Domenico sono esauriti), chi poi tira in ballo i dirigenti dell'Ufficio urbanistica per la lentezza e l'arroganza nel rilascio delle concessioni edilizie alle quali si rifiutano di apporre il suggello della loro preziosa firma, chi ha visto pini secchi nella zona del calcetto del Parterre, chi paga troppa immondizia (che poi bisogna dire "troppo tassa") mentre "il su' vicino paga la metà per gli stessi metri, e poi sono anche de' più in famiglia", chi suggerisce di fare un grande parcheggio a Camucia e poi careggiare i turisti con le navette, chi rivuole Umbria Jazz e chi vuole, vuole. Caro Sindaco, bisogna pigliarli di tutti e ... la tua croce e la tua missione è quella di ascoltarli tutti per non perdere la popolarità che il popolo cortonese ti ha tribuito.

Poro Sindaco - 2

Ma se il nostro amato Sindaco si occuperà di tante "minuzie" (che però messe insieme daranno il segno del "buon governo") come farà a seguire i grandi progetti che ci aspettiamo da lui?

Per una preoccupazione che serpeggia nella nostra mente mettiamo in cima alle priorità il completamento del parcheggio dello Spirito Santo, un'opera sulla quale hanno battuto le corna tutti i candidati avversari che lo avevano definito - l'ecomostro ambientale- e che invece si delinea come progetto-modello di parcheggio a ridosso di un centro storico protetto dai vincoli della Soprintendenza.

Ci sembra che i lavori vadano a rilente e le spiegazioni che ci vengono fornite ("non appena completati impegni avviati contemporaneamente altrove riprenderemo a Cortona, siamo comunque nei tempi") non ci tranquillizzano.

Tanti esempi di esecuzioni a singhiozzo hanno portato alla prematura chiusura di cantieri con le opere realizzate a metà.

Ammesso poi che questa considerazione sia tutta campata in aria rimane il rischio di lavori in corso nel mese di luglio e impedimento della percorribilità (cioè del ripristino del percorso) delle viine con danno ai visitatori costretti a raggiungere la città da via Severini o da via Guelfa.

Che il Sindaco e il Direttore dei lavori si coprano le spalle!

A.E.C. di **GAMBINI**
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

Pensione per Anziani "S. Rita"
di **ELIO MENCHETTI**
C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541
www.pensionesantarita.com

Tannelli
Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio
Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

ALBERGO - RISTORANTE
Portole
CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS
★★★
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

Federico Giappichelli

Un maestro e un poeta che scompare

Il 12 giugno, all'ospedale di Castiglion Fiorentino, veniva a mancare il maestro Federico Giappichelli. Per la stima, l'ammirazione e la notorietà che aveva saputo conquistare, si può ben dire che la perdita di "Rigo", questa cara persona, questo amico e collega, ha colpito e molto addolorato la numerosa gente che lo conosceva, massimamente a Terontola in cui da oltre mezzo secolo si era costruito la famiglia, e a Mercatale dove ottantacinque anni fa egli era nato e aveva poi vissuto una laboriosa giovinezza

Pervaso da profonda convin-

lontana visione dei suoi primi trent'anni di vita, costantemente vivi nella mente e nel cuore, e immortalati con il linguaggio e l'accento poetico d'una autenticità vissuta a quel tempo da personaggi a lui cari. Dialecto, a volte, non del tutto compreso e gustato nelle varie sfumature da chi sta fuori della valle poiché discosto dal puro chianino per le derivazioni umbrine che qui lo colorano di una tinta un po' diversa.

Poesia mercatalese, la sua, affascinante e delicata, estranea allo stereotipo dialettale comunemente usato per dare vita all'umo-



Il maestro Federico Giappichelli con i bambini di S. Andrea di Sorbello (anno scolastico 1947-48)

zione religiosa e dotato di eccellenti qualità intellettive, aveva conseguito il diploma magistrale con un'ottima preparazione acquisita da autodidatta anche durante e dopo il servizio militare, mettendo contemporaneamente in luce una spiccata vena artistica espressa con animo ricco di sensibilità mediante la pittura e soprattutto la poesia.

Tanti i ragazzi, oggi ormai adulti o in là con gli anni, che sono stati suoi scolari e lo ricordano con affetto nei vari luoghi dove lo ebbero educatore, prima a S. Andrea di Sorbello, poi a Pietraia, Ossaia, Riccio e infine a Terontola.

I suoi sentimenti, manifestati sin da bambino attraverso la capacità di interiorizzare acute osservazioni, li ha resi palesi nella vasta gamma di poesie, in maggior parte vernacolari, rese note di volta in volta dal nostro giornale e raccolte ne "L'ombra delle nuvole", volume pubblicato anni indietro con il patrocinio del comune di Lisciano Niccone.

Uno scorrere di ricordi e di immagini di Valdipierle nella

risimo: in tutti i suoi versi, come è stato scritto nella prefazione del libro, vi sono "...tutte le emozioni e le scoperte della sua fanciullezza in una Val di Pierle serena... immagini nitide e vive, registrate dagli occhi spalancati di un fanciullo attento, curioso, incantato...".

E' la storia attraente di costumi e di un mondo che il presente, con immenso rimpianto di molti, ha del tutto cancellato.

Ora Rigo, nel suo ultimo viaggio, avrà certo ritrovato e abbracciato i dipinti personaggi, tipici e meravigliosi, del suo vecchio Mercatale: Beppe, Nocca, Cilitino e Pietro, e poi la Rosa, l'Elvira e l'Emma. Assieme ad essi, premiato della sua fede, potrà rivivere perennemente le gioie e la serenità del passato.

La Redazione de L'Etruria, che lo ha avuto collaboratore distinto e prezioso, partecipa con sentita commozione al cordoglio della moglie Anna, del figlio ing. Giampiero e della nuora Maria Silva.

Mario Ruggiu



Ottima performance elettorale di Giuliano Caprini

La Val di Pierle ha un suo consigliere al Comune

Itimori già espressi anche su questo giornale di una eventuale mancanza di rappresentanti locali al nuovo Consiglio Comunale sono stati fugati. La Val di Pierle ha eletto, con i suffragi di molti cittadini che prescindendo da ogni convinzione politica lo hanno votato, il candidato Ds. Giuliano Caprini, il quale da una consultazione primaria era emerso come persona al momento più adatta a ricoprire la carica di consigliere.

La sua opera, come lui ha reso noto, tenderà a coinvolgere la nuova Amministrazione cortonese verso la realizzazione di un programma che qui riassumiamo:

- Completamento del sistema fognario già in fase di realizzazione.
- Realizzazione del Centro Civico (già inserita nel bilancio comunale 2004).
- Progetto di depolverizzazione di alcune strade comunali.
- Miglioramento dell'arredo urbano.
- Ampliamento e miglioramento dell'illuminazione pubblica.
- Rendite catastali e tributi differenziati su ICI e oneri di costruzio-

ne in base all'effettivo valore commerciale nelle singole zone o frazioni.

- Creazione di un percorso attrezzato lungo l'argine del torrente Pignattaio dotato di illuminazione e zone sosta con panchine e tavoli.

- Nuovi loculi nei cimiteri di Mercatale e S. Andrea di Sorbello (progettazione in corso).

- Marciapiede (insieme alla Provincia) in via P. da Cortona, via Mazzini e via dei Ponti.

- Allacciamento, concordato con gli Enti appositi, agli invasi umbrini per l'irrigazione.

- Insieme al Comune di Lisciano Niccone realizzazione di un progetto per un impianto sportivo coperto, utilizzabile da entrambe le realtà, al confine dei due Comuni.

- Insieme ai Tour-operators locali progettare iniziative per valorizzare il turismo nella Val di Pierle.

Al neo-consigliere Caprini, al nuovo sindaco Vignini e a tutta l'Amministrazione Comunale va l'augurio di un saggio e proficuo lavoro a beneficio dell'intera nostra collettività.

Mario Ruggiu



**Lions Club Cortona
Valdichiana Host**

I Lions chiudono l'anno sociale

Con il meeting "Disagio Giovanile nella società civile" del 15 maggio scorso e la conviviale "Passaggio della Campana" del 12 giugno, il Lions Club Cortona Valdichiana Host ha concluso l'anno sociale 2003-2004.

L'incontro sulle problematiche che i giovani incontrano soprattutto

lustre personalità che con la sua presenza ha dato notevole lustro al club cortonese. Durante la sua vita ricoprì infatti, all'interno dell'organizzazione dei lions, importantissime cariche sia a livello nazionale che internazionale.

Con la conclusione della stagione, il presidente Domenico Petracca ha passato la mano, la



to nell'età adolescenziale, organizzato dal socio Gaetano Papponi, si è svolto lo scorso 15 maggio presso il Teatro Comunale di Castiglion Fiorentino. Relatori d'eccezione la senatrice Grazia Sestini, sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il dott. Roberto Borghesi, psichiatra. La serata conclusiva si è invece tenuta lo scorso 15 giugno nella splendida cornice di Villa il Sodo con l'organizzazione del Ristorante Tonino.

In quest'ultima circostanza, sono stati premiati numerosi soci del sodalizio e ha fatto ingresso in qualità di socio onorario la consorte, Elisabetta, del compianto avvocato Giuseppe Taranto, il-

campana come si dice nel gergo lionistico, al nuovo presidente Armando Bonelli che sarà coadiuvato da Monaldi Giuliano (primo vice-presidente), Papponi Gaetano (secondo vice-presidente), Becattini Amoretti Pietro (segretario), Tanganelli Mario (tesoriere), Raffaelli Carlo (censore), Aimi Mario, Bernardini Mario, Cattellino Alessandro, Frullini Giancarlo, Lucani Fausto, Marchetti Giuliano, Testini Eugenio (consiglieri), Vegni Lisimaco (consigliere e presidente della commissione soci), Paglicci Reattelli Ferdinando (vice-presidente della commissione soci), Pranzini Sergio (membro della commissione soci).

Alessandro Venturi

VENDO & COMPRO QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

AFFITTASI in loc. Metelliano (Cortona), casa colonica indipendente, completamente ristrutturata con riscaldamento, focolare e giardino. Per informazioni telefonare allo 0575/63.81.53 ore pasti (***)

VENDESI a Camucia, via Matteotti, appartamento 64 mq al 4° piano, composto da: 2 camere, bagno, cucina e terrazza + box e cantina. Euro 110.000. Cellulare 347.0812963 orario ufficio

CORTONA 7 km colonica con loggiato 159 mq posizione lieve collina 3 camere letto, 2 bagni, perfetta. 4000 mq terreno recintato. Euro 250.000 Tel. 0575/680224 Old Mill

CORTONA 8 km casolare autentico 300 mq posizione collinare panoramica contornato 2 ettari giardino con piscina. Affitto mese agosto 5500 Euro, luglio 5000 euro. Tel. 0575/680224 Old Mill

CORTONA a 19 km posizione panoramica non isolata, 650 mt altitudine tipica casa in pietra, 170 mq giardino piscina. Richiesta 370.000,00 euro. Tel. 0575/680224 Old Mill

AFFITTASI appartamento sobriamente arredato con giardino e vista lago, composto da sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. Tel. 347/1494690 (***)

ENDESI magazzino sito in vicolo Orselli n. 2/a traversa di via Guelfa. Tel. 0575/603388 (**)

CERCASI ragazzo/a per dog-sitter urgentemente. Tel. 0575/604260 (*)

VENDESI a Cortona, in pieno centro storico, (Via Nazionale), appartamento di mq 120 recentemente e finemente ristrutturato, composto da: salone, studio, due camere da letto, angolo cottura e cucina, bagno. Il tutto su di un unico livello al primo piano dove si accede senza scale. Euro 260000. Tel. 349/0797202

VENDESI centro storico appartamento del '400, su due piani, 8 vani, fondi, soffitta, circa 200 mq. Euro 310.000. Tel. 0761/527166

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome
Nome
Via N°
Città Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE di Burazzi rag. Michele

Cortona campagna, in bella colonica in pietra appena ristrutturata un terratino con ingresso indipendente, composto da soggiorno-cucina, bagno, 2 camere. Ottime finiture interne. Richiesta Euro 144.000 rif. 0664
Camucia, zona collinare, bella porzione di bifamiliare composta da: P1, sala, cucina, bagno; P2, 3 camere, bagno oltre piccola mansarda, 5 terrazze e giardino circostante. Richiesta Euro 285.000 tratt. Rif. 722
Camucia zona collinare e panoramica, prossima realizzazione di n° 10 appartamenti da mq 40 a mq 90, oltre giardino privato e grandi terrazze; inoltre verranno realizzate due villette a schiera con ampio giardino. Ottime finiture esterne ed interne. Prezzi su richiesta rif. 0676
Cortona loc. Fratta, in colonica in pietra in corso di ristrutturazione sono disponibili: n° 2 appartamenti e n° 2 terratini, tutte le unità immobiliari hanno grande giardino ed ingresso indipendente, oltre a posto auto privato. Richieste da Euro 120.000 rif. 0685
Camucia a 1 km circa, in lotizzazione di prossima realizzazione, n° 10 villette unifamiliari da mq 130 a mq 160 + garage e legge, oltre a giardino privato; inoltre verranno realizzate n° 8 villette a schiera e fondi commerciali fronte strada di mq 400 circa complessi. Prezzi su richiesta ed in agenzia possibilità di visionare progetti. Rif. 0677

Terontola, appartamento posto al piano secondo composto da 3 camere, 2 bagni, soggiorno, cucina, 2 terrazze e garage. Termoautonomo a metano, ottime condizioni interne. Richiesta Euro 130.000 rif. 0695

Camucia centralissimo, appartamento composto da 3 camere, 2 bagni, soggiorno, cucina, 4 terrazze, garage e piccola mansarda per rimessa sottotetto, termoautonomo, con aria condizionata; Buone finiture. Richiesta Euro 135.000 tratt. Rif. 727

Cortona campagna, in nuova lotizzazione, ultima villetta bifamiliare così composta: Piano rialzato con soggiorno, cucina, bagno, garage e loggiato; Piano primo con 3 camere, bagno e 2 terrazze. Richiesta Euro 180.000. Rif. 584

Cortona campagna, in nuova lotizzazione, ultimi appartamenti con ingresso indipendente e giardino, con 2 camere, soggiorno/angolo cottura, bagno, posto auto. Richiesta Euro 100.000 Rif. 584

Camucia centralissimo, appartamento composto da 3 camere, 2 bagni, soggiorno, cucina, 4 terrazze e piccola mansarda per rimessa sottotetto, termoautonomo, con aria condizionata, buone finiture. Richiesta Euro 135.000 tratt. Rif. 727

Cortona campagna, in nuova lotizzazione, ultimi appartamenti con ingresso indipendente e giardino, con 2 camere, soggiorno/angolo cottura, bagno, posto auto. Richiesta Euro 100.000 Rif. 584

Cortona, loc. Montecchio, prossima realizzazione di 4 porzioni di bifamiliare, composte da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, oltre a grandi fondi per rimessa o garage. Ingresso indipendente, giardino privato, posizione collinare e panoramica. Richiesta Euro 160.000 tratt. Rif. 693

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754

www.immobiliare-cortonese.com

e-mail: info@immobiliare-cortonese.com

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare,
una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

**Arti
Tipografiche
Toscane**
Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. & Fax 0575/678182 (n. 2 linee r.a.)



Risposte sgarbate

Faceva ancora freddo quando, quasi ogni mattina arrivando al Parterre all'altezza del "Monumento ai Caduti" mia figlia di tre anni mi ha chiesto "cosa sono queste? Le gabbie dei leoni?" Si riferiva alle recinzioni metalliche poste a proteggere i lavori "in fieri" di questa porzione dei Giardini Pubblici.

Così vedendo un giorno di fine maggio ruspe, operai al lavoro e, forse, dirigenti di tali lavori, mi sono permessa di chiedere come mai si fosse giunti a porre in atto questa "impresa" proprio in questo periodo dell'anno in cui maggiormente residenti e turisti possono godere della bella passeggiata e del riposo al fresco nelle panchine disposte intorno alla "Vasca": è questo, infatti, il punto più ombroso e pertanto il più gradevole quando fa caldo.

Mi è stato risposto, in modo peraltro piuttosto sgarbato, che aveva piovuto fino al giorno prima. Ho replicato che da settembre scorso non ha piovuto ininterrottamente per nove mesi. Di rimando mi è stato chiesto testualmente: "Lei che lavoro fa?" (Come a dire: ognuno faccia il suo lavoro e non si impicci...). Ho risposto che sono una mamma come tante altre che frequentano questo posto con i propri figli. "Allora non si preoccupi che per passare il posto c'è" mi è stato replicato. Mi è mancata in quel momento la battuta, che però rispecchia la pura verità e che cioè i bambini possiamo cercare di comprimerli a giocare nella polvere in tre

altalene, uno scivolo pericoloso ed un girello arrugginito, ma sarà dura trovare da sedere e ripararsi dal caldo per anziani, famiglie di turisti con il pranzo ecc. ecc.

I Giardini Pubblici a tutt'oggi sono così: rumore, polvere, cumuli di terra, difficoltà per passare fino all'Alberone. E' giustificabile tutto questo? E' questo il giusto rapporto con i residenti che anche attraverso il loro contributo fiscale permettono suddetti lavori? Mah!

In definitiva, o pubblica amministrazione, grazie! La palestra vecchia è stata inagibile per quasi tutto l'anno scolastico, su quella nuova i lavori sono fermi, sulla piscina continueranno a fantastificare ancora i nostri figli e i nostri nipoti, riduceteci pure l'area usufruibile dei Giardini Pubblici nella bella stagione! Pazienza! Con le scale mobili residenti, anziani e bambini più facilmente potranno scendere in Val di Chiana e per là cercare dove passare piacevolmente del tempo soprattutto nella bella stagione. Peccato, però, perché Cortona l'aria, (ma purtroppo solo quella) è migliore!

Mi rendo conto che denigrare non è costruttivo, ma vorrei fare un appello a chi di dovere: anche i residenti hanno i loro diritti e le loro esigenze sacrosante là dove vivono! In quale modo si mostra di interessarsi a loro? Mi riferisco soprattutto agli anziani, ai bambini ed ai ragazzi per i quali la nostra bella Cortona offre obbiettivamente poco o nulla.

Giovanna Rossi Bianchi

La scuola Materna di Cortona

Quando si risponde ad una lettera, essenzialmente dissentendo da essa, si corre il rischio di innescare una polemica, in questo caso, un'altra polemica. E questo io, noi, non lo vogliamo. Mi riferisco alla lettera pubblicata il numero scorso firmata dalla sig.ra Cunningham.

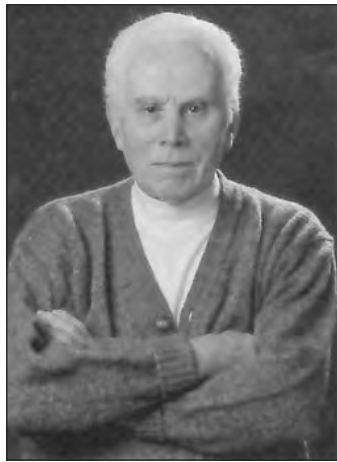
Quando alla Materna si è presentato il problema dell'alimentazione, su cui c'era molta, troppa, disinformazione e confusione, la scuola, anche se in ritardo, ha chiarito, spiegato e fornito menù e persone di riferimento a cui rivolgersi per ulteriori spiegazioni, qualora se ne sentisse il bisogno. A volte il problema si può creare tra bambini (trattandosi di 28 anime senzienti per classe) e a volte le maestre possono anche non accorgersene immediatamente (trattandosi di 2 insegnanti per classe), ma è qui che subentra la collaborazione genitore/insegnante.

Una volta esposto il problema, le insegnanti hanno SEMPRE preso provvedimenti, ed il problema è stato SEMPRE risolto. Il corpo non docente e di cucina è SEMPRE stato dalla parte dei nostri figli, a volte facendo presente alla direzione cose di cui noi genitori non c'eravamo neanche accorti. Allo stesso tempo, comunque, ho riscontrato una certa carenza di dialogo, non tanto tra le insegnanti e i genitori, ma tra la direzione e questi ultimi. La diatriba originaria, secondo me male espressa fin dall'inizio, poteva essere troncata sul nascere da parte della scuola con poche righe di ciclo-stilato che avrebbero messo chiarezza e spiegato ruoli: posizioni e soluzioni.

Sicuramente l'istituzione scolastica non è perfetta, né sono perfette le persone che la conducono, ma parlare di abuso di potere, di prepotenza, autoritarismo e quant'altro è grave, del tutto esagerato e fuori luogo, inoltre, se a Cortona ci fosse stato qualcosa del genere, ci sarebbe stata una mezza rivoluzione. Uno dei problemi sta nel fatto che questa scuola ha due classi per un totale di 56 bimbi, ai quali fanno fronte 4 maestre in tutto. Per gran parte della giornata le classi, di 28 bambini l'una, sono seguite -egregiamente- da una sola maestra per volta. Auspico sinceramente che la direzione scolastica ed il provveditorato possano aprire un'ulteriore sezione, ripristinando le originarie 3 classi, quella dei piccoli, dei medi e dei grandi, risolvendo così d'un colpo anche i problemi di gestione legati all'insegnamento a 28 bimbi per volta. In conclusione voglio dire che da parte nostra, la gratitudine e la fiducia, nel corpo docente, in quello non docente e in quello delle cucine è grande e totale, così come è nei confronti della direzione che però deve sicuramente migliorare i rapporti con i genitori. Ripetiamo, questa non è una critica nei confronti della sig.ra Cunningham, che ha espresso le sue opinioni, comunque sia, degne di rispetto, e problemi che lei sente come reali ma solo una precisazione rispetto alle nostre opinioni e ai nostri sentimenti, altrettanto reali e degni di rispetto. A nome di tutti, grazie Maestra Franca, maestra Annamaria, maestra Lily e maestra Emilia, grazie Fabio, Simonetta e Nora, grazie Lucia e Valeria, grazie Piero, Anna e grazie a tutto il personale di cucina. Un'ultima cosa, questa lettera non è firmata da tutte le mamme che avrebbero voluto firmarla esclusivamente per mancanza di tempo, allora, anche per loro, la firmo io.

Alessandra Federici

La morte del maestro Federico Giappichelli



Il suo cuore si è fermato la mattina del 12 giugno, all'ospedale di Castiglion Fiorentino. Era nato il 19 settembre 1919 a Mercatale di Cortona. Nel 1945 conseguì la Licenza Magistrale come privatista, studiando per corrispondenza, superando le difficoltà della guerra e della lontananza della Val di Pierle dai principali centri sede di Istituti Scolastici. Dopo un primo periodo di insegnamento a S. Andrea di

Sorbello, scelse Terontola come residenza e quindi ha insegnato a Pietraia, Ossaia, Riccio e a Terontola fino al 1985.

Con il Maestro si è spenta una delle persone più significative, anche se poco conosciuto per il suo carattere schivo e riservato, del nostro territorio. Ma centinaia di cortonesi lo hanno avuto come insegnante e ricorderanno sempre questa persona che ha dedicato quaranta anni della propria esistenza alla missione dell'insegnamento. Missione, perché credeva nell'istituzione scolastica come primo luogo per formare i giovani nell'istruzione, nell'educazione, nel sentimento e nella religione.

Alla notizia della sua scomparsa viene alla mente il suo testamento spirituale, racchiuso nelle rime della poesia "Con l'ombra della sera", dove egli traccia il proprio profilo di uomo, di insegnante e di poeta.

Uomo dedito al proprio impegno con serietà e serenità, pro-

fondamente religioso, disponibile con tutti; insegnante di grande cultura, convinto del proprio ruolo nella scuola e nella società; poeta sensibilissimo, che è riuscito, nelle centinaia di poesie in vernacolo e in lingua italiana, ad esprimere i propri sentimenti e sensazioni, divulgandole con raccolte ciclostilate in proprio

(Primule e stellette, I giorni lontani, Il concerto, L'ombra delle nuvole Parte seconda), ma forse con il dispiacere di non aver avuto alcun apprezzamento dalle Istituzioni del proprio Comune, ma solo dal Sindaco di Lisciano Niccone (Perugia) che nel 1998 ha curato la pubblicazione del libro "L'ombra delle nuvole".

CON L'OMBRA DELLA SERA

(dalla raccolta "Il concerto")

Con l'ombra della sera i miei pensieri salgono al cuore che pensoso ascolta: giorni sereni ho visto e giorni neri alternarsi così, volta per volta.

E torna al ricordare un dolce canto che come ninna nanna mi delizia, misto di gioia pura e amaro pianto, mare di luce e buio di mestizia.

Non ho piegato mai la fronte altera 1) al vile compromesso, alla bugia, ho incontrato silenzi e spesso a sera mi son trovato solo sulla via.

Di tanto in tanto una persona amica la sua mano mi ha teso, allora il sole ha squarciato le nubi e sull'apraca verde distesa 2) ho colto le viole.

Tutte le creature del Buon Dio m'hanno riempito gli occhi di stupore; lungo la strada della vita anch'io le dolcezze ho incontrato dell'amore.

Ora la barca mia va verso il molo con le vele ammainate, alla bonaccia, scende la sera, ma non sono solo:

l'onda dei canti miei dolce m'abbraccia. Mi piace risentire l'armonia della mia lingua rustica, 3) ma casta, ripercorro a ritroso la mia via:

traguardi non ho più, tutto mi basta. 4)

Federico Giappichelli

1) Dignitosa. 2) La speranza. 3) Del mio dialetto. 4) "Parva seges satis est" (poca messe mi basta...), Tibullo, Elegie, I.

Un'altra testimonianza

Con Federico Giappichelli è scomparso l'ultimo maestro degno di questo nome. Maestro sensibile, completo perché provvisto di una cultura vasta e profonda che lo distingueva e lo innalzava al di sopra di tutti. La sua cultura non era il frutto di un arido sapere scolastico appreso nei banchi di scuola, ma una cultura consapevole fatta alla scuola della vita e assimilata nello studio profondo, anche se autodidatta dei testi classici senza lasciare niente di intentato per soddisfare la sua sete di sapere.

La sua intelligenza, la sua naturale sensibilità di poeta lo portava a fermare sulla carta immagini suggestive e profondamente liriche della sua amata Mercatale dove emergevano personaggi tipici, visioni di paesaggi unici e di sensazioni commoventi di vita semplice fatta di lavoro, di sacrifici, ma piena di umanità e sincero umorismo.

Il suo grande amore per la natura e tutte le sue creature era alla base del suo operato di maestro. E per tutta la sua lunga carriera fu per i molti suoi alunni maestro sempre nuovo e sempre pronto non solo di pensare ma di donare il suo sapere che si rimandava giorno per giorno. Aveva capito quello che la maggioranza dei maestri di oggi non arriveranno mai a capire che ciò che conta

il suo amore e la sua comprensione nel momento delicato della loro infanzia.

Il suo grande amore per la natura e per le cose belle ne facevano un uomo completo in ogni momento della vita quotidiana. Il suo giardino tanto amato dove passava gran parte delle sue giornate libere da altri impegni. Era unico nel suo genere: i fiori più belli, più rari erano da lui coltivati, selezionati e con grande capacità creativa riempivano ogni angolo in una perfezione estetica che non contrastava con la cura di ogni fiorellino o erba spontanea che trovava la sua naturale collocazione qua e là fra le aiuole o fra i ciottoli dei vialetti. Rispettoso sempre di ogni aspetto della natura lui era fiero anche di ciò che il buon Dio seminava nel suo giardino. Anche la sua casa portava i segni della sua naturale tendenza verso le cose belle e ogni stanza era sapientemente abbellita da mobili che oltre al valore materiale possedevano il grande valore affettivo di un passato che solo chi ha un animo nobile e sensibile come lui possedeva poteva apprezzare.

Potrei continuare ancora ma non voglio offuscare il ricordo di un collega e di un caro amico con delle retoriche e termino con alcuni versi di una sua struggente poesia:

*La sera de la Festa, a l'Emmaria,
doppo d'avè girètò 'l giorno 'intèro
co' l'altri tra la gente pé la via,
m'altrovo 'n chèsa solo, néro néro...
me père fredda e brutta la cucina,
me sembra de vedè tra i trèvi i ragni...
guardo 'n ritratto 'n mostra a la vetrina...
nun m'arconosco più tra i mi compagni!
E quando vedo a letto e i mi calzòni
Stendo arpigbèti sopra la cassetta...
M'arvegono a la mente i canti e i sòni
De 'n 'altra festa ch'è passàta 'n fretta!*

non sono gli aridi programmi, le aride nozioni dottrinali ma la personalità di ogni alunno che aspetta solo di essere compreso.

Lui li comprendeva e sapeva che per arrivare alla loro formazione era necessario arrivare ai loro cuori aiutandoli ad esprimersi con sincerità e libertà. Tutti i suoi alunni lo ricorderanno e nessuno di loro dimenticherà mai

Si Rigo se allora alla fine della tua infanzia non ti riconoscevi più fra i tuoi compagni ora li riconosci tutti e ti ricordano per godere insieme una festa che non avrà mai fine.

Grazie amico caro per tutto l'affetto e la stima che mi hai sempre dimostrato. Non ti dimenticherò mai. La maestra.

Marisa Chiodini

EDILIZIA LA FENICE di Magi Alessio
Vendita di vernici per interni ed esterni
Sistema tintometrico per la realizzazione del colore prescelto

LAFARGE GESSI **INTEGRATIVAS**

Via A. Gramsci - Loc. Case sparse, 882/A - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. 0575/60.53.07 - fax 0575/60.67.68 - cell. 339/66.09.953
e-mail: edilizialafenice@libero.it

OPTEL **CONCESSIONARIA TIEZZI**

INFORMAZIONI E SERVIZI
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

LMS **Creazioni Siti Commerciali** - **Cataloghi su CD**
Commercio Elettronico - **Lezioni di Informatica**
Materiale Multimediale

Viti Dr. Gabriele www.lotoms.com
Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654
C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

GRUPPI DONATORI DI SANGUE
CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15
TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026

"Fai rifiorire la vita"
Donare sangue, un impegno di tutti

FRÈRES

Monsigliolo rende omaggio al suo figlio più illustre

Inaugurato il monumento a Vannuccio Faralli

Dopo la presentazione del libro di Mario Parigi *Vannuccio Faralli - Storia di un'Italia dimenticata*, avvenuta nella Sala Consiliare il 29 maggio alla presenza del sindaco di Cortona dott. Emanuele Rachini, del rappresentante del Comune di Genova Fulvio Molino e del senatore Raimondo Ricci e la settimana di visite alla mostra fotografica sulla vita e l'esperienza politica di questo nostro grande concittadino, le manifestazioni si sono doverosamente spostate a Monsigliolo per la conclusione più commovente, lo scoprimento del busto di Vannuccio Faralli, di cui è stata gradita madrina la Signora Carla Voltolina Pertini.

La signora Carla, moglie del compianto e amato Presidente della Repubblica Sandro Pertini, è giunta in piazza della Repubblica a Cortona alle ore 11,30 proveniente da Firenze e accolta con molto calore dall'Assessore alla Pubblica Istruzione Angiolo Fanicchi.

Era accompagnata dal Vicepresidente della Fondazione Pertini avv. Pietro Pierri, dal consigliere comunale Giovanni Castellani, al quale si devono totalmente e l'idea e i contatti per ottenerne la presenza a Monsigliolo, e da un disponibilissimo autista Claudio Bucci.

Ella ha subito visitato la mostra fotografica e dopo una passeggiata fino in piazza Garibaldi ha pranzato al ristorante "la Loggetta" insieme con gli organizzatori

di trovarsi a Cortona e ha assicurato che certamente vi tornerà quanto prima per una visita più distesa; apprezzamento ancora maggiore ha manifestato quando le è stato ricordato l'episodio del comizio tenuto da Pertini e Faralli dalla finestra del nostro palazzo Comunale negli anni cinquanta e di cui, saputane l'esistenza, ha chiesto le venisse inviata copia della foto.

Di tutto si è mostrata curiosa: della città, della sua storia e perfino dei bovini e della carne della famosa razza chianina.

Nel pomeriggio sono giunti da Genova i nipoti di Vannuccio Faralli, Roberto e Gabriella con i rispettivi coniugi Nicoletta e Gianluca, e il gruppo al completo si è quindi trasferito a Monsigliolo.

Nel piazzale della scuola materna affollata di oltre cento persone la cerimonia è iniziata verso le 17,45 quando l'assessore Angiolo Fanicchi, responsabile e artefice dell'organizzazione e dell'ottima riuscita complessiva della manifestazione, ha succintamente ricordato la figura di Faralli e l'alto valore morale della sua vita, tutta spesa in nome dell'ideale socialista al servizio degli altri. Fanicchi non ha poi mancato di soffermarsi con emozione sulla grande lezione civile contenuta nell'orazione del sen. Ricci, pronunciata il sabato precedente alla fine della presentazione dell'opera di Mario Parigi, ha ancora sottolineato l'impegno dell'Amministrazione

riportava il nome e le date di inizio e fine della vita: *Vannuccio Faralli - Monsigliolo 15 gennaio 1891 - Genova 1 gennaio 1969*, collocato al centro di un'area conclusa a cui si accede da una breve e ampia scala limitata da una siepe di edera e alloro su un fianco e da un'elegante ringhiera sull'altro, e prospetticamente dilatata all'intorno da alcuni platani che regaleranno d'autunno, nella morte delle foglie, un

sempre da Parigi, che Vannuccio dedicò alla casa, al dovere per i governanti di garantirla, confortevole e dignitosa, a tutti i cittadini e al significato di rifugio e protezione che questa necessariamente ha per ogni uomo.

A nome della popolazione di Monsigliolo Alvaro Ceccarelli ha quindi consegnato alla signora Carla la riproduzione di una foto accomodata dentro una cornice d'argento ritraente Faralli e Per-



Alvaro Ceccarelli regala alla signora Carla Pertini un omaggio da parte della comunità monsigliolese

morbidico selciato di tonalità fraterne al bronzo e una suggestione del tutto speciale a uno spazio che è offerto alla memoria di un uomo e alle memorie ragionanti di quanti lo visiteranno. Il monumento (dal latino *monere*: ricordare, ammonire, sottrarre all'oblio) si troverebbe da pensare, per non casuale circostanza - vicino alla casa natale di Faralli e vicinissimo al luogo dove sorgeva la cosiddetta Casina Rossa, il ritrovo dei socialisti da lui creato che fu distrutto durante la scorreria di una squadra fascista nei primi anni Venti del Novecento.

Sulle note dell'inno nazionale la signora Carla ha sfilato la bandiera italiana che copriva il volto di Vannuccio e subito dopo, fra gli applausi e accompagnata da Roberto e Gabriella Faralli e dal consigliere Miriano Miniati, ha sceso le scale per raggiungere la strada sottostante ed effettuare il secondo scoprimento, quello della targa indicante la dedizione, ancora a Faralli, del primo tratto della via provinciale di Manzano.

È poi toccato a un partecipe Mario Parigi leggere dei brani tratti da vari discorsi di Vannuccio Faralli densi di moralità e di coerente disciplina di vita che egli, pur essendo industriale, offrì con spirito sincero e mai paternalistico interamente ai lavoratori e al loro riscatto.

In una cerimonia che è stata anche un simbolico ritorno a casa particolarmente opportune e importanti sono apparse le parole, scelte con autentica ispirazione

Alvaro Ceccarelli regala alla signora Carla Pertini un omaggio da parte della comunità monsigliolese

Alvaro Ceccarelli regala alla signora Carla Pertini un omaggio da parte della comunità monsigliolese

Alvaro Ceccarelli regala alla signora Carla Pertini un omaggio da parte della comunità monsigliolese

Alvaro Ceccarelli regala alla signora Carla Pertini un omaggio da parte della comunità monsigliolese

Alvaro Ceccarelli regala alla signora Carla Pertini un omaggio da parte della comunità monsigliolese

IL FILATELICO

a cura di
MARIO GAZZINI

Continuando l'informazione già comparsa nel mio articolo precedente, dove parlavo di quanto era avvenuto ultimamente nel campo filatelico in Italia, al momento ci aggiorniamo su quanto è stato emesso dalla Repubblica di S.Marino e dalla Città del Vaticano. La Repubblica del Titano, con la data del 31 Maggio, ha emesso tre nuove serie di francobolli. Una serie è dedicata all'industria automobilistica con quattro valori da Euro 1,50, e mentre ripropone le grandi industrie, per la terza volta nella storia postale sanmarinese, mette in palio un'auto Golf 1,4 FS della Volkswagen; sono stati fatti di questa serie 180 mila libretti, che dato l'impegno che pone in ogni sua manifestazione filatelica la Repubblica di S.Marino, ne sono andati via tantissimi, anche perché stimolati dalla possibile vincita dell'auto in oggetto.

Un'altra serie composta da 4 francobolli da Euro 0,90 ciascuno, è stata dedicata alle prossime Olimpiadi di Atene, in cui si evidenzia il passaggio graduale dal passato al presente, sullo sfondo dell'antica Grecia, immortalando lo sport di Olimpia. Questi francobolli molto ben realizzati, sono stati stampati in fogli da 20 esemplari, nella misura di 200 mila serie.

L'altra emissione, in linea con l'Europa, è dedicata al turismo 2004: sono due esemplari da Euro 0,45 e 0,80, stampati anche questi in fogli da 20 esemplari con una tiratura di 200 mila serie complete; le immagini realizzate, sono fuori dell'usuale, e sono state disegnate dal Maestro Ro Marcenaro, il quale evidenzia sulle vignette mezzi di

trasporto originali e divertenti dai nomi stravaganti come l'Autonavipiano e il Barcamper-trenobus.

Invece lo Stato della Città del Vaticano ha rimandato al 29 Maggio l'emissione di ben 4 serie di francobolli, che sono le seguenti: nuova serie per macchinette, scegliendo un unico soggetto, le Chiavi decussate con Triregno, ma con tre colori diversi, per cui facilmente riconoscibili: il taglio è da Euro 0,45 altra serie è dedicata logicamente all'Europa e mostra due pitture bellissime, che attualmente sono esposte nella Villa Pontificia di Castel Gandolfo: il soggetto è sempre Clemente XIV che in quello da Euro 0,45 viene raffigurato a cavallo ed in quello da Euro 0,62 il cuoco Setteminestre, che mostra al Papa il menù della settimana.

Altra serie riguarda la nuova ordinaria, composta da 15 francobolli, raffiguranti bandiere ed euro, faccia nazionale, degli altrettanti paesi dell'U.E., che hanno adottato la nuova moneta: 4 c. l'Austria, 8 c. il Belgio, 15 c. la Finlandia, 25 c. la Francia, 30 c. la Germania, 40 c. la Grecia, 45 c. il Vaticano, 60 c. l'Irlanda, 62 c. l'Italia, 70 c. il Lussemburgo, 80 c. Monaco, 1.00 Euro l'Olanda, 1.40 Euro il Portogallo, 2.00 Euro S. Marino, 2.80 Euro la Spagna.

L'ultima emissione della Città del Vaticano è stata fatta per aiutare i bambini vittime dell'AIDS. E' un francobollo da Euro 0,45, stampato in minifoglio da 6 esemplari identici, con altrettante bandelle diverse: in realtà è un vero foglietto.

Si preannunciano per il mese di Luglio 2004.

ITALIA

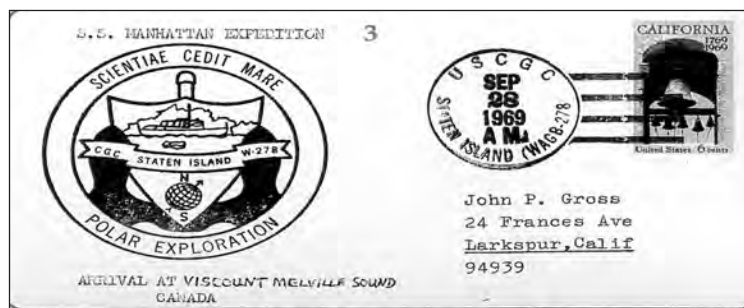
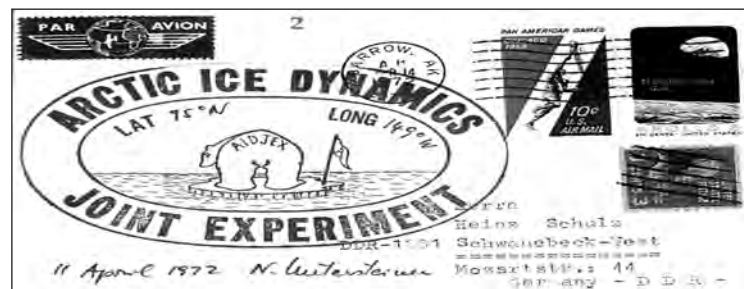
50° anniversario scalata del K2 n° 1 valore da Euro 0,52

S. MARINO

Personaggi della Pittura non si conosce né la quantità, né il prezzo

CITTA' del VATICANO

Non si prevedono emissioni sino a Settembre.



1969 - S.S. Manhattan Expedition
1972 - Rota marittima dell'Oceano Glaciale articolo, filatelia polare

Albergo ***

ETRURIA

Ristorante Pizzeria

Chiuso il lunedì

Specialità pesce di mare

Sala per cerimonie Anniversari Cop. 180 max



Loc. Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.80.72 - 67.109
e-mail: albergo.etruria@libero.it



La signora Carla Pertini inaugura il busto bronzeo dedicato a Vannuccio Faralli insieme all'assessore Angiolo Fanicchi

La signora Carla si è dimostrata una persona di grande intelligenza e spirito, ha rievocato Sandro, come lo chiamava (rivelando però che il vero nome era Alessandro), in episodi privati e non ufficiali e è parso ai commensali che gli stessi modi franchi, diretti e amabili insieme, fossero ereditariamente passati dal fiammeggiante marito presidente alla moglie, o che furono forse queste intime consonanze a unirli, nonostante quattro tentativi di sposarsi falliti per vari motivi compreso un terremoto, nei lunghi mesi della Resistenza prima e per tutta la vita dopo.

Ella ha espresso sincero pia-

zione uscente affinché le celebrazioni fossero all'altezza del personaggio e ha infine parlato della giornata anche in funzione di un personale gratificante recupero di radici, poiché la sua famiglia è originaria di Monsigliolo e vi ha abitato per quasi duecento anni.

Per ospitare il busto in bronzo, realizzato nell'anno 2003, precisamente dall'otto settembre (era stato commissionato il 25 luglio, quando si dice le date!) al 1 ottobre con estrema perizia e simpatia emotiva dal celebre artista castiglione Enzo Scatragli, i tecnici del Comune avevano predisposto nei giorni precedenti l'inaugurazione un cippo in pietra serena fregiato d'una targa in ottone che

La mostra di pittura e scultura di Sergio Grilli e Marco Soldatini che espongono a Cortona al Chiostro di S. Agostino in Via Guelfa dal 26 giugno, si protrae fino all'11 luglio 2004 con orario: 9/13 - 15,30/20

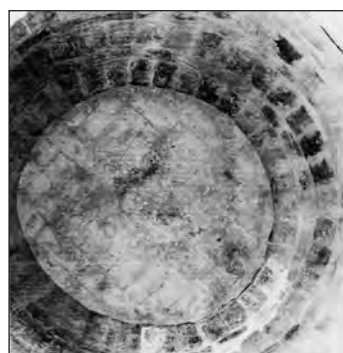
C.A.

Le fosse granarie in Val di Chiana

La coltivazione dei cereali caratterizza sin dai tempi antichi l'agricoltura della nostra penisola.

Anticamente uno dei cereali più coltivati era il farro (triticum dicoccum).

Nel corso del medioevo il farro cedette progressivamente spazio ai frumenti nudi sotto la spinta del crescente consumo di pane negli



agglomerati urbani.

Queste derrate alimentari dovevano essere conservate in luoghi adatti, sicuri e in assenza di umidità.

Sin dall'epoca romana le abitazioni contadine erano dotate di granai; in tempi più recenti il grano veniva conservato in qualche locale oppure nel sotto tetto praticabile delle case coloniche stendendo il cereale sul pavimento in strati alti 50-60 cm.

Un metodo di conservazione dei cereali, caratteristico delle nostre zone, sono state le cosiddette "fosse granarie"; la loro presenza è certa dai tempi degli etruschi e dei romani e sono cavità realizzate nel terreno argilloso o tufaceo, profonde dai 4 ai 6 m con una apertura o bocca del diametro di 60-70 cm.

La chiusura di queste fosse avveniva tramite un coperchio in

ma non era raro, in annate piovose, ritrovare alla riapertura della fossa il grano invaso dall'acqua.

Queste strutture erano diffuse più in collina che in pianura, nelle case coloniche e nelle ville padronali e spesso il toponimo di alcune località derivava dalla presenza di queste strutture. Un esempio nel nostro territorio di Cortona è la località "le Fosse" lungo la strada Lauretana presso il torrente Mucchia.

Chiaramente il loro numero variava in funzione dell'estensione e produttività aziendale; nelle ville padronali quindi se ne potevano trovare anche in numero consistente.

La loro costruzione era sicuramente faticosa; operata manualmente con attrezzi disponibili all'epoca quali vanghe e zappe.

L'infossamento del grano era a volte oltre che difficoltoso risultava

ma le pareti con i torquili".

L'uso delle fosse granarie è stato progressivamente abbandonato a partire dagli anni 60 lasciando spazio ai moderni metodi di conservazione.

A testimonianza della loro presenza rimangono solo alcuni

esemplari; mentre molte altre sono state riempite con materiale di scarto o terra.

Prof. **Fernando Santucci**

Alumni:

Emanuel Bonomo

Diego Faralli

Marco Mearini

Nuova normativa europea sull'igiene dei prodotti alimentari

Entro la fine del 2004 dovranno essere attuate le nuove disposizioni in materia di igiene dei prodotti alimentari e di quelli di origine animale sulla base della normativa comunitaria appena emanata che ha riunito in cinque regolamenti la stessa.

I regolamenti approvati dal Consiglio dei ministri del 26 aprile 2004 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale europea per cui sono divenuti immediatamente applicativi nel nostro paese.

Le norme sull'igiene degli alimenti riguardano tutta la produzione primaria per uso domestico privato nonché la fornitura diretta di piccoli quantitativi di prodotti primari dal produttore al consumatore finale o dal produttore a dettaglianti locali che forniscono direttamente il consumatore finale.

Le norme sull'igiene dei prodotti alimentari si basano essenzialmente sul principio dell'autocontrollo, per cui tutti gli operatori del settore alimentare hanno l'obbligo di garantire che tutte le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti siano sotto il loro controllo, uniformandosi ai criteri microbiologici e ai requisiti in materia di controllo delle temperature.

Ovviamente in questo campo il sistema di controllo ufficiale è già largamente adottato e l'HACCP che dovrà essere predisposto ed aggiornato fornendo alle competenti autorità tutti i documenti giustificativi previsti dalle varie procedure inserite nel manuale di autocontrollo.

Il sistema Haccp comporta a monte il rispetto di alcuni impegni fondamentali per l'operatore. In particolare, sulla base della nuova regolamentazione in materia, è necessario che le strutture degli stabilimenti consentano l'applicazione di tutti i dispositivi che garantiscono l'igiene delle produzioni.

Più in generale, la nuova regolamentazione comunitaria stabilisce che gli operatori del settore primario e in particolare gli allevatori che producono prodotti di origine animale come il latte, devono adottare procedure idonee per la pulizia degli impianti e dei silos dei mangimi, l'utilizzo di acqua potabile, la buona salute degli addetti in modo da evitare sia l'introduzione che la propagazione di malattie contagiose trasmissibili all'uomo.

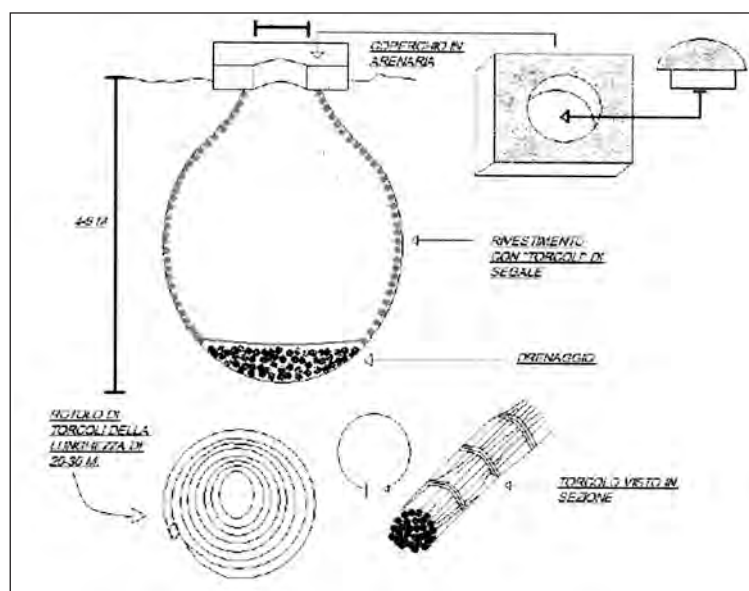
Sempre nel campo delle produzioni alimentari di origine a-

nimale è fatto obbligo agli operatori di assicurare un costante monitoraggio della salute degli animali e di prestare attenzione e cautela nell'utilizzo di additivi per i mangimi e dei medicinali veterinari. A partire dall'entrata in vigore del nuovo regolamento, infine, tutti gli stabilimenti del settore alimentare primario devono essere registrati sia sulla base della legislazione nazionale che di quella comunitaria. Nel caso in cui l'iscrizione decada, è necessario sottoporsi ad un'ispezione prima di poter ottenere una nuova registrazione.

La nuova regolamentazione prevede poi la possibilità per uno Stato membro di chiedere deroghe all'applicazione di tale normativa con riferimento a specifici prodotti o strutture, a condizione che le richieste siano adeguatamente supportate sotto il profilo scientifico. Le deroghe vengono concesse dalla Commissione entro tre mesi dalla richiesta e a seguito di consultazione degli Stati membri. La deroga può essere applicata dallo Stato membro richiedente senza attendere il parere e l'autorizzazione comunitaria solo nel caso in cui la Commissione non abbia provveduto ad interpellare gli altri Stati membri entro i tre mesi successivi alla richiesta.

Analoghi principi saranno applicati anche per il controllo dell'igiene degli alimenti per il bestiame con l'avvertenza che tali norme riguardano anche le aziende agricole che producono alimenti per uso aziendale e per l'immissione sul mercato.

Queste nuove norme dovrebbero consentire di porre in atto una normativa uguale ed armonica per tutti gli operatori di tutti gli Stati membri. EN.



arenaria con uno spessore di 20-30 cm. Nel mese di luglio prima di immagazzinare il grano l'interno delle fosse veniva rivestito a spirale dal basso verso l'alto con lunghi fasci di paglia di segale chiamati "torquili" o "torcoli" del diametro di 10 - 12 cm; questi avevano la funzione di assorbire l'umidità trasmessa dal terreno.

La segale è un cereale minore con culmo molto alto 1,5 - 2 m sottile ma flessibile ed elastico.

È la specie più resistente al freddo fra tutti i cereali vernini, veniva coltivata in passato sia per l'utilizzo della granella (per la produzione di pane) e soprattutto perché la paglia si usava per i torcoli e per rivestire e ricoprire capanne o manufatti. I torcoli venivano realizzati tutti gli anni prima della "battitura" del grano nell'aja della casa colonica dalle donne della famiglia contadina.

Nel fondo delle fosse era presente uno strato di pietre con funzione drenante per l'acqua,

essere anche pericoloso in quanto, alla riapertura della fossa, se non opportunamente arieggiata, le persone che scendevano nel fondo potevano anche morire per asfissia.

L'utilizzo di queste fosse lo ritroviamo citato nel libro di don Sante Felici "Sapienza popolare in Val di Chiana" in cui si parla della pratica dell'infossamento del grano: "enfossere il grano, il grano si riponeva nelle fosse scavate sul terreno tufaceo, rivestendone pri-



Aiutiamo le piante Cura e prevenzione



Prunus (P. Laurocerasus)

-Nome comune: lauroceraso.

-Forma: deve la sua popolarità alla facilità di coltivazione e alla attitudine a creare siepi e schermi. È una pianta molto compatta e decorativa che sopporta bene i tagli. Questo consente la creazione di divisori verdi anche in ambienti non troppo grandi. La compattezza del fogliame può creare un microclima assai umido che favorisce lo sviluppo di parassiti. È un

arbusto che può raggiungere un'altezza in vaso di 2 m.

- Provenienza: regioni mediterranee.
- Condizioni ambientali di coltivazione: piantare in buche riempite di torba nei periodi di tempo buono durante l'inverno oppure in autunno e fino a marzo. Scegliere una posizione soleggiata o poco ombreggiata. Sopporta i terreni calcarei. Per quanto riguarda l'esposizione preferisce molta luce, anche sole diretto. Resiste alle gelate ed è una pianta da coltivare all'esterno o in verande non riscaldate.
- Propagazione: per polloni radicali da piantare direttamente a dimora dove fioriranno.
- Acqua: resiste bene a brevi periodi di siccità; mantenere il terriccio umido senza provocare ristagni d'acqua.
- Terriccio: 2 parti di terra universale, 1 di torba, 2 di sabbia.

MALATTIE

- 1) Caduta anomala delle foglie ingiallite con nervature verdi; radici sfaldate.
- 2) Foglie "mangiate" e presenza di bruchi nel terriccio.
- 3) Fiochetti cotonosi bianchi sotto le foglie; croste grigie lungo i fusti.
- 4) Apici e foglie deformati con piccoli insetti verdi.
- 5) Foglie ingiallite, polverose con tenui ragnatele.
- 6) Foglie con macchie polverose bianche, a volte deformate e "mangiate".
- 7) Rami essiccati a volte verrucosi.

CAUSE

- 1) Eccesso di acqua.
- 2) In questo caso abbiamo a che fare con un coleottero: l'Otiorrhynchus.
- 3) Sono le cocciniglie a causare quei fiochetti bianchi.
- 4) Un altro tipo di insetti, e cioè gli afidi, che causano la deformazione.
- 5) Il ragnetto rosso provoca l'ingiallimento.
- 6) Il classico oidio, un fungo chiamato comunemente "mal bianco".
- 7) Funghi del legno.

RIMEDI

- 1) Lasciare asciugare il terriccio e nei casi più gravi rinvasare con buon drenaggio.
- 2) Impolverare le foglie con CARBARYL e il terriccio con MALATHION.
- 3) Irrorare con DIAZINONE o FENITROTION miscelato a olio bianco.
- 4) Trattare con PIRIMICARB o ETIOFENCARB.
- 5) Irrorare con TETRADIFON addizionato con DICOFOL o PROPARGITE.
- 6) Lo zolfo, in questo caso, è un ottimo rimedio.
- 7) Eliminare le parti secche e distribuire con l'acqua d'irrigazione, BENOMYL e FOSETIL alluminio.

Francesco Navarra

**I vini che
la scuola produce**

Istituto Tecnico Agrario Statale
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Cortona - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@tin.it; itas_vegni@virgilio.it
web: www.itsvegni.it

**"Angelo Vegni"
Capezzine**

**Istituto
Tecnico
Agrario
Statale**

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

Donne cortonesi - 6

Evelina Montagnoni: una vita per la musica

Incontro Evelina Poggioni, classe 1924, vedova di Enzo Montagnoni, morto nel 1978, nella sua casa di Riccio. Una casa immersa nel verde degli alberi secolari e nei mille colori dei fiori che in questa splendida primavera arredano l'ampio giardino d'ingresso. Una casa piena di fascino antico e di ricordi del tempo andato che rivivono imperituri negli occhi vivi della signora Evelina e nel sorriso luminoso e dolce con cui m'introduce subito dopo il portone d'ingresso della sua villa. Uno studio-salotto dagli arredi sobri ed essenziali, molto accogliente, anche se appena segnato dal rigore di una vita borghese che un tempo, senz'altro, vi palpò forte, pur nei canoni di un potere che tutto voleva controllare e dominare, privando anche le libertà domestiche con la scusa della morale unica. Di quell'era oggi non resta che la copertina di un libretto musicale, intitolato *Inno a Mussolini* (musiche di Renzo Callegari e versi di Libero Franchi) incorniciato a mò di quadro e appeso al centro della parete, che sovrasta la passione di una vita: un pianoforte August Forster.

Sono nata a Tuoro sul Trasimeno e fin da bambina ho incontrato e amato il pianoforte e la musica - mi dice la Signora Evelina notando il mio sguardo insistito sul Forster e sul testo musicale dedicato al duce.

Sì - prosegue Evelina - la prima lezione di musica l'ho ricevuta a sette anni dal maestro della Banda comunale di Tuoro, il maestro Chianelli. Successivamente studiavo pianoforte con la signorina Noemi Castellini e poi a Perugia all'Istituto musicale privato.

Così comincia il suo denso ed interessante amarcord la Signora Evelina mentre (seduta su un divanetto appoggiato alla parete lontana dal pianoforte, sovrastato dai quadri del Diploma di Membro effettivo della nostra antica Accademia Etrusca e del Regio-decreto di assegnazione della medaglia d'argento al valor militare conquistata nella prima guerra mondiale dal suocero prof. Antonio Montagnoni, che fu anche Preside dell'Istituto Vegni) guarda e riguarda un quadernetto a quadretti, zeppo di appunti, su cui da tempo sta scrivendo le sue memorie.

Evelina adolescente passa le sue giornate tra Tuoro e Perugia. Giornate di studio, di educazione alla musica, ma anche di gioia e di divertimento con le sue amiche. Naturalmente gioia e divertimento commisurati a quei non facili tempi. E' infatti appena sedicenne quando l'Italia viene precipitata nella terribile notte della seconda guerra mondiale. Pertanto gli anni più belli della sua giovinezza dovettero fare i conti con la tragedia della guerra dapprima lontana ma poi sempre più vicina ed infine in casa con il passaggio del fronte. Poi nella primavera del 1945 l'alba della nuova Italia spuntò e recò ad Evelina l'amore. Fu infatti nei primi momenti di ripresa della vita nell'Italia post-bellica che Evelina conosce Enzo Montagnoni di Riccio arrivato a Tuoro per acquistare delle camicie da una sarta sua amica.

Con Enzo fu subito colpo di

fulmine, ma le regole del tempo imponevano lunghi fidanzamenti di conoscenza e il matrimonio arrivò solo nel 1952. Un matrimonio felice, ma segnato da grandi dolori: i due figli avuti da Enzo muiono entrambi appena nati.

La giovane signora, come veniva allora chiamata dagli abitanti di Riccio, passa interminabili giornate chiusa nella villa e abbandonata in un pianto sconsolato. Rischia addirittura una grave depressione, ma si salva trovando nella musica e nell'insegnamento la sua nuova, alta ragione di vita.

Nel 1963, con l'introduzione della media unificata, l'Italia ha fame di professori ed Evelina mette a frutto i suoi studi privatistici di musica e di pianoforte andando ad insegnare come supplente attività musicali nella nuova scuola media.

L'Italia di quegli anni 1960 cresce in fretta e tumultuosamente. Evelina non se ne sta, come si dice con le mani in mano, ed intuendo i cambiamenti lavora ed insieme si rimette a studiare iscrivendosi al Conservatorio di Perugia dove ha come maestri professionisti di grande livello: Clemente Terni, Valentino Bucchi, Roman Vlad e Chally. Nel 1968 si diploma in "Musica corale, composizione e direzione di coro". Raggiunge cioè quel titolo accademico che le apre definitivamente la strada dell'insegnamento. Nel 1970 infatti vince il concorso di ruolo per professore di musica e da precaria nelle scuole Berrettini e Pancrazi passa titolare di cattedra alla Cesalpino di Arezzo dove rimarrà in servizio fino alle dimissioni per quiescenza rassegnate nei primi anni novanta del secolo scorso.

Proprio alla media Cisalpino, diretta dal preside Gennai, fu protagonista dell'istituzione della media sperimentale ad indirizzo musicale - mi dice la signora Evelina. E aggiunge: Furono anni indimenticabili. Misi in campo attività didattiche innovative che portarono il mio insegnamento di musica ad incontrarsi ed interagire con il teatro.

Un Teatro quello della professoressa Poggioni-Montagnoni che partiva dal palcoscenico naturale dell'aula scolastica. Fu infatti proprio tra i banchi della Cesalpino che Evelina riuscì a valorizzare le doti di genuinità e spontaneità dei suoi alunni trasformandoli in provetti attori che diedero vita a pièces memorabili decretando il successo del suo didattico anche fuori della nostra provincia.

Opere come *Il Maestro di Cappella*, *Flauto magico*, *Pinocchio*, *Il Tamburino alla Guerra*, *I Musicanti di Brema*: furono da lei curate nella regia e, talora, riadattate per rappresentazioni che si svolsero dentro e fuori di Arezzo.

Nel ricordare quegli anni la signora Evelina si lascia trasportare dalla nostalgia. Il cronista invece, in quell'amore per l'insegnamento, ritrova le indicazioni del fare scuola "per" e "con" i ragazzi, che proprio in quegli anni del Secondo Novecento, don Lorenzo Milani raccomandava con il suo libro: Lettera ad una professoressa.

I decenni settanta e ottanta del Novecento furono poi per la signora Evelina gli anni della sua intensa e proficua attività professio-

nale "nella" e "per" la musica cortonese. La sua casa di Riccio si trasformò in una scuola frequentatissima di studio e promozione della musica. Don Donato Gori vi fece assidue visite per costituire la sua Associazione Amici della Musica e volle che, dopo l'approvazione dello Statuto, ne assumesse la carica di presidente che tutt'oggi ella ricopre. Tra le pareti di quello studio si formarono ed uscirono poi musicisti di prim'ordine come Rita Mezzetti, Giampiero Giappicchelli, Michele Lanari e tanti altri che qui è impossibile nominare causa la mancanza di spazio.

Sempre dei primi anni ottanta del Novecento è uno dei più bei ricordi che la signora Evelina porta nel suo cuore. L'esperienza, seppur svolta in un ruolo minore, di attrice nel film *Il fu Mattia Pascal* di Monicelli girato in gran parte a Cortona e dove ebbe la fortuna di conoscere e fare amicizia con il grande Marcello Mastroianni. Quel Marcello, scrupoloso lavoratore, tanto educato e semplice che lei ancora ricorda alloggiare all'Albergo Italia, passeggiare brevemente per Rugapiana e al Parterre prima della cena consumata al Cacciatore.

Nel raccontarmi quell'evento la signora Evelina s'illumina come accade quando si rivivono immensi momenti di sublime rimembranza. Io, ricordandomi del suo genitico, trascorso solo da pochi giorni, mi congedo da lei, unendomi all'augurio dei tanti amici e conoscenti, con un: lunga vita signora Evelina!

Ivo Camerini

Errata corrige: La precedente puntata di Donne cortonesi-5 è apparsa nel numero 10 del 30 maggio, senza occhio e con titolo errato che qui di seguito riscriviamo in forma corretta: Cristina Castellari e Giovanna Zampi: due ragazze in gamba! Ci scusiamo con i lettori.



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN

REGIA: Alfonso Cuaron - CAST: Daniel Radcliffe, Rupert Grint, Emma Watson, Gary Oldman - GENERE: Fantastico - U.s.a./2004-durata: 141 minuti
Terzo anno di scuola, all'accademia delle arti magiche di Hogwarts per Harry Potter ed i suoi piccoli amici. Qui si troveranno ad affrontare il mistero che avvolge un pericoloso prigioniero, la cui fuga, minaccia la vita del giovane Harry. Dalla magica mano della scrittrice inglese Joanne K. Rowling, è arrivato sui nostri schermi, l'atteso terzo capitolo delle avventure del maghetto più famoso del mondo. Dopo i due precedenti e clamorosi successi diretti da Chris Columbus, la scelta di cambiare regista, per questo terzo atto, è stata alquanto coraggiosa. Alfonso Cuaron, che in passato ha diretto film come il bellissimo e romantico "Paradiso perduto", ha realizzato un lungometraggio più cupo e meno magico rispetto ai precedenti episodi. L'Harry Potter del regista messicano, infatti, è più maturo e meno legato al mondo della fantasia.

GIUDIZIO: Buono

IL SIGNORE DEGLI ANELLI: IL RITORNO DEL RE

REGIA: Peter Jackson - CAST: Elijah Wood, Viggo Mortensen, Sean Astin, Orlando Bloom - GENERE: Fantastico - U.s.a./2003/200 minuti
Frodo e Sam, con l'aiuto del perfido Gollum, continuano il lungo viaggio per compiere la loro missione. Nel frattempo il resto della compagnia collabora per sconfiggere le forze del male. In occasione della tanto attesa uscita in dvd e vhs, ritorniamo a parlare del colossale dell'anno. Questo terzo capitolo che chiude la trilogia scritta dallo straordinario J.R.R. Tolkien, non è solo un film di leggende, avventura e magia; l'opera di Peter Jackson, racchiude in sé una meravigliosa fusione di forza, amore, coraggio, dolore e profonda amicizia. Come quella che lega i piccoli hobbit Frodo e Sam, la cui reciproca dedizione diventa parte fondamentale del film. Un'opera avvincente, spettacolare e commovente; visivamente ricca e tecnicamente perfetta. Per realizzare tutto questo il regista Peter Jackson ha lavorato duramente per circa 10 anni, ma ne è valsa la pena; i suoi sforzi e il suo grande talento sono stati premiati con gli 11 Oscar all'ultima cerimonia degli Academy Awards. Il Signore degli Anelli: Il Ritorno Del Re è stato decretato infatti, assieme a Ben Hur e Titanic, il miglior film della storia del cinema. GIUDIZIO: Ottimo.

Amici di Francesca

Un attestato di stima che ci onora

Illustre Presidente e caro Segretario, a distanza di qualche mese dalla mia nomina a socio d'onore dell'Associazione

pubblica e privata, diano supporto finanziario non solo per i bisogni pratici dell'Associazione, ma anche per conferire alla stessa la

giusta e opportuna visibilità mediatica.

"Amici di Francesca" deve essere un cerchio in espansione che ha il suo centro a Cortona, e deve operare in una società, come è l'attuale, di comunicazione e informazione continua.

Sono fiducioso che quanto ho scritto possa servire a migliorare comunque il comune sentire e operare.

Colgo l'occasione per inviare i più cordiali saluti e gli auguri sinceri di un sempre più proficuo lavoro.

Prof. Alberto Angeli



ne "Amici di Francesca", sento il dovere di scrivervi per rinnovarvi i sentimenti di stima e ammirazione per quanto la Vostra Associazione sta realizzando al servizio di pazienti così difficili e impegnativi.

In questi pochi mesi ho avuto modo di conoscere più da vicino le storie cliniche ed umane di alcuni pazienti, per i quali la malattia era fonte di grave turbamento non solo fisico ma psicologico. Ho cercato, nell'ambito delle mie competenze e conoscenze, di essere d'aiuto. Soprattutto ho cercato di far giungere il mio sostegno morale e professionale all'instancabile Segretario, vero motore di ogni iniziativa e artefice di quella rete di solidarietà che copre ormai l'intero Paese.

Cortona ne è il centro.

Cortona, città impregnata di arte, storia e cultura, può divenire città-simbolo di nuovo umanesimo, cioè di sentimenti e comportamenti valorizzanti la dignità umana, soprattutto se questa dignità appare offesa dalla malattia e dalla sofferenza.

Ecco perché questa lettera è una lettera di ringraziamento per avermi coinvolto nell'Associazione; è una lettera di stimolo affinché istituzioni e persone, in veste

HO SETE

Quante volte Tuo figlio, fa questa richiesta ogni giorno, a casa...a scuola...al parco... mentre gioca a calcio.....
Ma Ti sei mai chiesta....?

- Che acqua beve Tuo figlio a scuola.....a calcio?
- Che acqua dai da bere a Tuo figlio?
- Quanto è sicura l'acqua che acquisti in bottiglia?
- Quanto spendi mensilmente in acqua da bere?
- Che acqua usi per cucinare, pasta, minestre?
- Con che "acqua" lavi le verdure o la frutta?
- Dove finiscono tutte le "bottiglie" in plastica che usi?

"VUOI UNA RISPOSTA"?

In collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente del "Comune di Prato", Noi ci occupiamo di "Acqua per uso Alimentare".

Top.Level.Net.

SICUREZZA

Via Fosse Ardeatine 32/E Terontola di Cortona (Ar)
Tel/fax: 0575.678415 cell.320.0178837

MASSERELLI GIROLAMO

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO E TRATTAMENTO ACQUA

Concessionario: **Gruppo Imar SpA**



V.le G. Matteotti, 95
Tel. 0575/62694 - Cell. 335/6377866
52044 Camucia (Arezzo)

Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività

Vivi il Servizio Civile



Per informazioni:
Misericordia di Cortona
Via Dardano, 17 (ore ufficio)

nelle

MISERICORDIE

La solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù a Pergo

Venerdì scorso si è svolta a Pergo la celebrazione della solennità del sacratissimo Cuore di Gesù, presso la Casa della Congregazione delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù di Fiume.

La solennità è stata preceduta dalla preparazione, attraverso momenti di preghiera e adorazione, in quanto quest'anno la celebrazione assume un significato particolare: ricorda infatti il Giubileo della Congregazione, fondata nel 1904 da madre Maria Crocifissa Cosulich dopo anni di donazione totale allo spirito divino e duro lavoro per le creature bisognose.

La serata ha avuto inizio con la Celebrazione Eucaristica, concelebrata da una decina di sacerdoti alla presenza del vescovo, mons. Gualtiero Bassetti, quindi si è svolto il concerto, in cui i canti della Schola Cantorum di Pergo guidata dal maestro Bosi si sono alternati alla lettura dei testi sulla fondatrice della congregazione. Per l'occasione il prof. Bosi ha presentato l'Inno al Sacro Cuore, da lui composto per la solennità.

La processione ha concluso la celebrazione, quindi i numerosi partecipanti sono stati invitati a radunarsi intorno al rinfresco.

La Congregazione delle Figlie del Sacro Cuore di Fiume compie quest'anno cent'anni ed ha una storia che si può ritrovare nei testi di don Bruno Frescucci e di madre Gabriella Corva, che sono avvincenti perché la vita e le vicende della fondatrice e delle suore sono strettamente connesse alla storia d'Italia, soprattutto dalla secondo

guerra mondiale.

La Congregazione deriva dalla Pia Unione delle Figlie del Sacro Cuore, fondata a Trieste nel 1879 che era "una istituzione di vita apostolica con il carisma di irradiare, specie nella gioventù più bisognosa, luce, amore e forza attingendoli dall'insanabile ferita del Cuore di Gesù".

Fra le opere a cui l'Istituto dà vita ci sono l'insegnamento del catechismo, la scuola materna, l'assistenza e l'educazione dagli orfani e dei bisognosi.

L'Istituto sorge a Fiume e diventa un centro attivo e solido, da cui importanza è riconosciuta nel tessuto sociale. Le difficoltà della prima guerra mondiale sono superate, ma con la seconda la città cade sotto il dominio di Tito: per la popolazione istriana di origine italiana è il momento dell'esodo. Ben il 90% della popolazione abbandona tutto ciò che possiede per rifugiarsi in un'Italia già ampiamente provata dalla guerra.

Anche le Figlie del Sacro Cuore sono costrette a fuggire, incalzate dalle truppe titine che avanzando sacrificavano i religiosi e trasformavano le belle chiese in magazzini.

Il Vescovo di Trieste accolse la suora in un ambiente vicino a Gorizia, dove sorsero subito l'orfanotrofo e la scuola materna, ma mancava il posto per il noviziato.

Ci pensò la Provvidenza: a Pergo di Cortona era in vendita una casa, dove continuare l'apostolato.

Con l'aiuto di un armatore genovese e la generosità del proprietario della casa, il 12 marzo 1953

la prima suora "prese possesso della Casa di Pergo: la casa era spoglia e priva di illuminazione, i fili della luce pendevano dai soffitti, gli interruttori erano stati tolti".

Ma da quel momento iniziò per le suore il lavoro: la scuola materna a Montalla, la gioventù da educare al catechismo, l'aiuto nelle parrocchie limitrofe, quindi la scuola materna a Camucia e a Terontola, che ancora oggi continua.

Ma il lavoro più importante è stato sempre l'insegnamento del catechismo e la diffusione del culto del Sacro Cuore, mentre la Casa di Pergo è aperta per incontri di preghiera ed esercizi spirituali rivolti a tutti.

Ecco perché la solennità del Sacratissimo Cuore riveste un particolare significato e nel suo piccolo irradia luce a tutti coloro che vi partecipano: è la luce dell'amore e della speranza nel domani.

M.J.P.

Buona estate

A tutti i lettori de L'Etruria, ora che è cominciata l'estate anche nei calendari, dedico questo pezzo.

Per le passeggiate al Parterre, per le domeniche uggiose, per le cicale del pomeriggio e i grilli della sera, per la distesa chianina di sagre, feste e buon umore, per la provincia che si conosce e si riconosce in musiche leggere, spalle e melone, buone cose e notti di stelle.

I ragazzi che s'immaginano un amore, i ragazzi che lo trovano per caso, le abbronzature più o meno integrali, i viaggi per scappare da se stessi e quelli per non scappare più...

Un'estate cortonese sono i pieni e i vuoti di lavoro e ferie, di partite in notturna e turisti che arrivano e vanno.

Sono biciclette e hobby impensabili, temporali distratti e gelati alla frutta.

L'estate ci fa capire che qualcosa è finito, che ci possiamo riposare, che sicuramente la nuova Juve sarà più forte, che da settembre m'iscivo ad un corso di yoga o di bricolage, che stare fermi a leggere è come correre, che se avessi saputo ballare il liscio quella sera avrei fatto centro, che non importa perché domani è un altro giorno, che forse tra nove mesi nascerà un capolaro.

E' la storia degli studenti che ne approfittano, degli adulti che si sentono liberi solo per il fatto di avere solo una maglia o niente addosso.

E' la storia dei riti, di una mitologia un po' commerciale, un po' stagionale e siamo tutti uguali e forse qualcuno più uguale degli altri.

D'estate abbiamo imparato a giocare a ping-pong, a pescare, a ballare la macarena, a conoscere certi sentieri, a baciare, a vedere le stelle, abbiamo letto per la prima volta Calvino o Cesare Pavese, abbiamo visto all'aperto film così tristi e indimenticabili, abbiamo assaggiato piatti strani e bevuto più di quanto bastava... abbiamo imparato tante cose e quindi siamo diventati grandi.

Buon estate, buone cose nuove.
Albano Ricci

Il "coro", una vera esperienza di vita

La musica per il "di di festa" nasce, in genere, dall'amore di un Direttore di coro o di un organista. Quando questa "passione" funziona gli anni trascorrono veloci e mi ritrovo ancor giovane, che sono trascorsi decenni dalla prima volta di un preludio d'organo, di un Motetto a 4 voci o di un Santo assembleare. Le righe che seguono potrebbero essere sostituite da mille altri esempi e da mille altri Direttori di coro che hanno dedicato i loro giorni più belli alla proclamazione della festività. Sono semplicemente, quelli che seguono, modelli di attaccamento al lavoro, di approfondimento culturale, di capacità di equilibrio tra esigenze di animazione comunitaria e di conservazione dei valori dell'arte che è al centro di questo impareggiabile gioco di emozioni.

Scrivere di un'esperienza che ha ormai più di 37 anni di storia alle spalle, non è semplice. Il rischio è sempre quello di dimenticare dettagli e particolari che, a ben vedere, si rivelano per nulla marginali. Una cosa è comunque certa: dopo un quarto di secolo di vita, l'esperienza di servizio nel canto non ha perso la primigena freschezza di intenti e di ispirazione, anzi, ho trovato, lungo il passare degli anni, sempre nuovi stimoli con i quali alimentare il mio entusiasmo.

Un Coro, "un piccolo Coro", pensato, desiderato e creato da uno che ama la musica, ma che soprattutto crede nel suo grande messaggio, nella potenza del "veicolo artistico" che viaggia su un binario speciale: che è capace di collegare direttamente il cuore dell'uomo agli Orecchi di Dio.

Da questa premessa, nella quale ho creduto fin da piccolo, ecco la mia esperienza di Direttore di Coro.

• **Quattro Ottobre 1967** Debutto in S. Maria a Ricorboli (FI).

La corale, a voci miste, si componeva di 60 elementi; belle voci, tanto entusiasmo e a Natale dello stesso anno la prima esecuzione di cori a 4 e 5 voci. Un ascolto attento e silenzioso; graditissimo a oltre 2000 persone.

A questa prima esecuzione ne seguirono tante altre; la più importante nella Basilica di S. Croce (FI) con un pubblico colto e di raffinato gusto musicale, abituato all'ascolto di grandi cori.

• **Primo Gennaio 1970.** In Camucia di Cortona nasce la corale "G. Verdi" composta da 50 persone; coro a voci miste. Tante esecuzioni in loco: a Cortona, Perugia, Siena, Firenze, Roma, Prato, Bologna, Milano. Quindici anni di una intensa attività artistica e culturale.

• **Otto Dicembre 1984.** Nasce a Ossa in di Cortona la "Corale Margaritana". Quaranta elementi la compongono, soprattutto giovani, venuti anche dalle vicine frazioni. Numerosi i concerti fra cui due a Roma: il primo in S. Pietro e l'altro in una affollatissima Basilica al centro di Roma.

• **Sei Aprile 1997.** E' la volta di un "Otto Coro" che si è in breve specializzato nell'esecuzione del Laudario Cortonese e di tutto il repertorio classico (G.G. Castoldi - C. Monteverdi, ecc.). L'attività concertistica dell'ottetto si è mossa verso la Germania: Monaco, Colonia, Dusseldorf, Lansud, Francoforte e l'America: Los Angeles, Hollywood, e altre Nazioni euro-

pee.

• **Ottobre 2001.** Apre la "Corale di Istituto", presso la Scuola Media di Camucia. Varie le esecuzioni: il primo concerto il 24 maggio '02, nella Chiesa di Cristo Re. La Corale è composta da 65 voci bianche con la presenza di genitori e insegnanti in qualità di Soprano, Tenori e Bassi (cento persone in tutto). La recente esecuzione del 9/5/04, nella Basilica di S. Margherita, gremita di pubblico, ha fatto ascoltare: "L'Alleluia" di Haendel, riscuotendo grande plauso. Tale esperienza vive ancora. Oltre essere Direttore di Coro, il sottoscritto ha fatto parte, a lun-

go, del Gruppo Polifonico "Francesco Coradini" di Arezzo in qualità di *tenore*. Il Coro Francesco Coradini ha rappresentato un punto obbligato di riferimento per la Polifonia tanto a livello Nazionale che internazionale. Ho partecipato al Concorso Polifonico Guido d'Arezzo, Llangollen (Galles) Cabrovo (Bulgaria) - Atene (Grecia) - Debrecen Ungheria) - Wettingen (Svizzera) Parigi (Elise de Notre Dame) - Barcelloona - Saint Priest (Francia) - Amburgo (Germania Occidentale) - Gorizia, Roma, Milano ecc.

Grazie, veramente grazie alla musica. M° Antonio Garzi

Da "Le Celle"

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Domenica 4 luglio
Lc 10, 1-12, 17-20
Annunzio e Propaganda



Le due parole del titolo, anche se hanno punti di contatto tra loro, sono molto diverse e la diversità diventa capovolgimento di senso nella visione evangelica. Gesù si può dire che si scosta tanto dallo stile della propaganda da non illudersi che basti essere seguito per aver raggiunto lo scopo che ogni comunicatore si propone. C'è un momento in cui: "Siccome molta gente andava con lui, egli si voltò e disse: 'Se uno viene a me e non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo'". E per essere ancora più esplicito paragona, chi lo segue senza aver capito le sue vere intenzioni, all'uomo che comincia ad edificare senza avere la costanza e i mezzi per portare a termine l'impresa, esponendosi così alla derisione degli altri.

Se queste sono le premesse, il Vangelo, cioè l'annunzio che egli è venuto a portare e che i suoi discepoli devono continuare a diffondere, avrà caratteri e strumenti di trasmissione completamente diversi da quelli di qualsiasi altra verità e prodotto che si voglia pubblicizzare. Infatti la *messe da raccogliere* più che sudore di fatica umana sarà risultato da chiedere ed attribuire a Dio, *padrone della messe*. E l'entusiasmo che l'inizio di ogni lavoro richiede non sarà la previsione del successo, ma il sentirsi *mandati come agnelli in mezzo ai lupi*, cioè pronti al sacrificio di sé per testimoniare anche col sangue la

fede nel messaggio che si annunzia. Sempre in questa ottica tanto diversa da chi fa propaganda, non dare importanza agli strumenti puramente umani: *non portate borsa, né bisaccia, né sandali*, e non perdersi nel tragitto in saluti di pura cortesia: *non salutate nessuno lungo la strada*, perché l'augurio di pace (*Shalom!*) non deve essere un semplice convenevole, ma effusione di pace su quanti ascolteranno con fede l'annunzio: *In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi*. Nessuna preoccupazione poi per il cibo, la dimora, il vestire, *perché l'operaio è degno della sua mercede*.

Persuasi inoltre che l'annunzio da fare non è per gli ascoltatori di scelta facoltativa, ma di doverosa accoglienza come parola di Dio, che se non accolto merita il gesto clamoroso di scuotere dai sandali la polvere di quel luogo come destinato alla rovina: *Anche la polvere della vostra città che si è attaccata ai nostri piedi la scuotiamo contro di voi*. Ma perfino gli stessi inviati a dare l'annunzio non hanno capito dove sta la grandezza del loro compito: *I settantadue tornarono pieni di gioia dicendo: "Signore anche i demoni si sottomettono a noi nel tuo nome"*. Egli disse: *Rallegratevi piuttosto che i vostri nomi sono scritti in cielo*.

Questa la differenza che corre tra annunzio evangelico e umana propaganda. Cellario

Ristorante Pizzeria

STELLA POLARE

Via XXV Aprile, 45 CAMUCIA (AR) Tel. 0575.62122 / 338.7835579
(escluso Sabato pranzo e Domenica pranzo)
Chiusura settimanale: LUNEDI

Aperto la sera e a pranzo

Qualità e velocità anche...asporto

...e tutti i mercoledì sera cene con cacciucco
pesce di mare ed altre specialità marinare

SI ACCETTANO

BUONI PASTO:

La bella poesia

Sei bella come l'arcobaleno
con i tuoi colori sembri dipinta da mille pittori
quando compari in cielo
tutto il mondo ti guarda ed esclama:
che gran mistero.

Stefano C.

Umiltà

Tenerenza che soave sfiora
i contorni, li calca,
li colora e li abbellisce.

E' l'attimo mai svanito
che rinforza, rincuora
e non fa, mai,
sentire soli.

Donatella Poesini

Paesaggio invernale

Fiocco di neve
che scendi cadenzato
assieme ad altri
batuffoli ballerini.

Maestoso è il paesaggio
che ti circonda, che crei,
con i tuoi disegni,
ghirigori ovunque.

Le piante hanno
un manto zuccherino,
i prati, panna
dolce da gustare.

Emani calore, fiocco
di neve, riscaldi
i nostri cuori, che
per un attimo dimenticano tutto;
come un sussurro, la nostra anima
si solleva, ascolta e senti,
i tuoi piccolo Messaggi d'Amore

Alessandra Corazza Caponi



La matematica non è un'opinione

È doveroso dopo la tornata elettorale fare il punto della situazione: a prescindere dal fatto che si può sempre fare meglio, bisogna rimarcare che si sono create situazioni sfavorevoli per cui, nonostante la nostra valida campagna elettorale che per la prima volta ci ha visto muovere con forza in tutto il territorio, pur non aumentando come A.N. abbiamo mantenuto la percentuale nazionale del partito e questo ci spingerà a continuare con una politica sempre più vicina al territorio.

Nonostante l'impegno iniziale di AN per una coesione dei partiti di centro destra e dopo aver atteso inutilmente anche il congresso FI, non avendo trovato una unità di intenti, pur essendo noi gli unici ad aver avanzato proposte concrete, alla vigilia della presentazione delle liste, abbiamo presentato il nostro candidato.

Questa decisione è stata comunque presa dai vertici regionali di FI e AN per una ovvia compensazione di visibilità rispetto al Comune di Arezzo, mentre è stata concessa una deroga all'UDC presente per la prima volta a Cortona. Dalla somma finale della CDL non si può assolutamente pensare che sia stata una sconfitta, anche se la polverizzazione dei voti fra i cinque candidati ha abbassato le percentuali. Il confronto d'obbligo deve essere fatto con le ultime amministrative del 1999. L'allora CDL con AN + FI (+ una componente interna del CCD) ottenne il 27,98%. I consiglieri comunali erano 6 (3 di AN + 3 di FI). Oggi la CDL con AN e FI senza la componente centrista ha avuto il 25,16 ma che sommato al candidato UDC (sempre componente della CDL) con il 4,89% ha un totale al 30,05. Quindi la Casa delle Libertà ha ottenuto un aumento rispetto al 1999 pari ad un +2,07%. I consiglieri rimangono sempre 6: tre di AN, due

di FI e uno dell'UDC.

Un dato che ci fa riflettere come AN è il fatto che FI abbia avuto alle comunali sono stati soltanto 1705; quindi al nostro candidato sono mancati 648, di fatto però bisogna ammettere che FI ha perso un consigliere comunale grazie appunto al calo rispetto alle amministrative.

Non è affatto vera la stravittoria del centro sinistra: nel 1999 Rachini ottenne il 56,3% senza Rifondazione Comunista che all'epoca era al 7,3% (totale 64,13%). Oggi Vignini raggruppando tutti i partiti di centro sinistra, compresa Rifondazione, ha ottenuto il 63,53%; quindi un -0,6% rispetto a Rachini.

Lo SDI e Comunisti Italiani non hanno nemmeno raggiunto il quorum. Siamo orgogliosi del nostro risultato che ci ha mantenuto le tre presenze in Consiglio Comunale con Luciano Meoni capo gruppo e con due consiglieri comunali: dott. Umberto Santiccioli e dr. Filippo Billi.

Il gruppo di AN sarà sempre disponibile come nella scorsa legislatura ad accogliere le istanze dei cittadini tutti; sarà anche nostra cura portare avanti una opposizione dura, incisiva ma anche costruttiva sottolineando anche il dato "preoccupante" dello strapotere dei DS, che, nonostante i misfatti, è stato premiato dagli elettori. Questo ci induce a pensare che ci sia un controllo del territorio e alcuni "lobby" che non tenendo conto di nessuna ideologia tengono conto solo del potere. Per questo dobbiamo impegnarci ad un maggior controllo della macchina amministrativa, ed evitare eventuali ingiustizie nei confronti di alcuni cittadini. Il partito ringrazia tutti gli elettori ma soprattutto tutti i ragazzi che con passione e senso del dovere hanno lavorato assiduamente durante tutta la campagna elettorale.

Un grazie a tutti di cuore

La segreteria di AN Cortona



Una sconfitta senza precedenti

Per la Casa delle Libertà è una sconfitta senza precedenti: il 64% a Vignini e 2 consiglieri di minoranza regalati alla sinistra.

Chi ha preteso che Forza Italia non guidasse la coalizione come avevano sancito gli elettori, chi si è

assunto la responsabilità di queste candidature a Sindaco e delle divisioni politiche, chi ha fatto certi accordi e poi ne ha preteso il rispetto, chi si è adoperato in tutte le sedi per impedire una candidatura unitaria mandando l'intera coalizione al massacro, adesso ci faccia una cortesia: si iscriva diret-

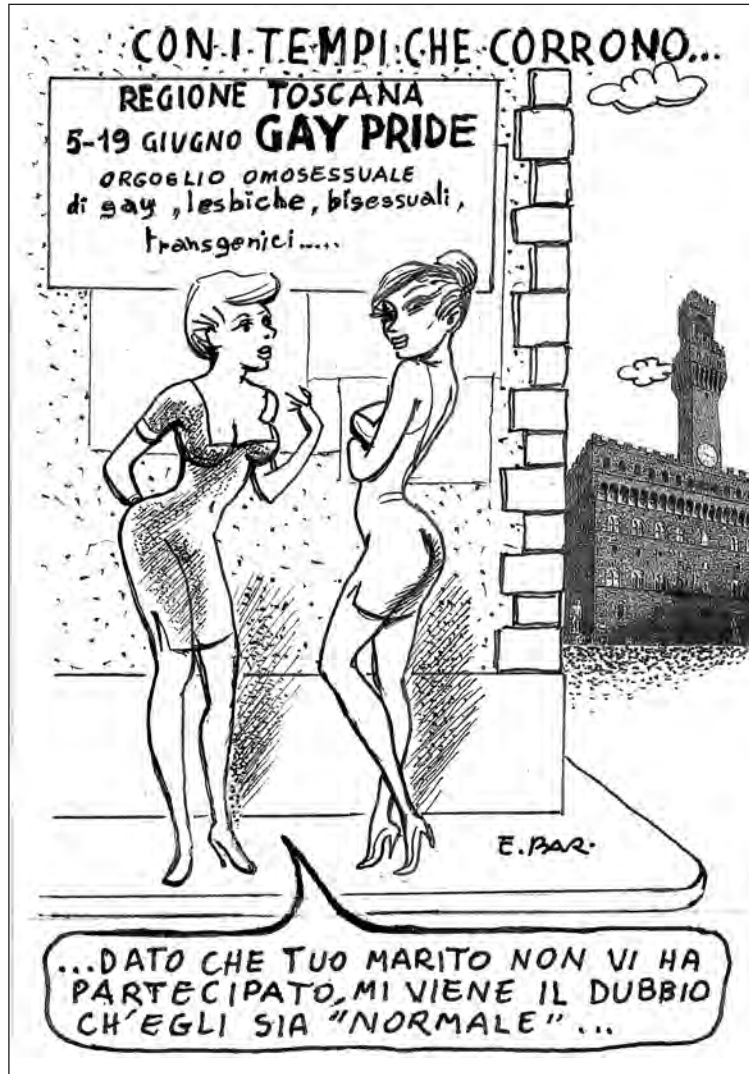
tamente alla sinistra perché dalle nostre parti non sarà mai più creduto.

Nonostante tutto questo, Forza Italia cresce sia alle provinciali che alle europee e, pur senza i voti dei cristiano-democratici (oggi presenti nell'UDC), perde una

manciata di voti rispetto al 1999 confermando si secondo solo ai DS e primo partito dell'opposizione.

Per questo ringraziamo tutti i nostri elettori.

Il Coordinamento Comunale di Cortona



Una candidatura senza imposizioni ha premiato l'UDC cortonese

Al termine della recente consultazione elettorale, il nostro ringraziamento va in primo luogo a quanti, accettando di candidarsi nella lista che conserva ancora lo scudo crociato, hanno permesso un consistente successo dell'UDC e della preside Giuliana Bianchi Caleri.

A seguito di ciò, il nostro lavoro consisterà nell'affiancare l'opera della nostra rappresentante per realizzare il programma già enunciato, in sede di campagna elettorale, che vede ai primi posti l'impegno in favore delle famiglie e dei giovani in particolare, nonché del territorio nel suo complesso.

Si tratta quindi di rilanciare anche a Cortona, una politica di centro, secondo le indicazioni che provengono dal segretario nazionale Follini. Per ottenere tutto questo ci dichiariamo sin da adesso aperti al confronto con le componenti politiche che si richiamano a comuni valori; in particolare siamo interessati alla collaborazione con i consiglieri comunali di Forza Italia, ai quali ci lega la comune provenienza. Proprio per definire tale collaborazione, ci corre l'obbligo di sgombrare il campo da tutta una serie di affermazioni apparse sulla stampa, dopo aver opportunamente taciuto durante la campagna elettorale.

Ci preme precisare che gli incontri effettuati per la ricerca di una candidatura unitaria della CDL non sono falliti, da parte nostra, per la mancanza di spirito di collaborazione, ma per la decisa volontà di far prevalere gli

accordi, da tempo definiti a livello regionale, che non tenevano in considerazione la richiesta pressante che proveniva dalla base dell'elettorale, la quale gradiva la candidatura di una persona qualificata della società civile, esterna ai partiti.

Ma il costante richiamo di AN al rispetto del patto regionale non ammetteva soluzioni diverse da quanto già preordinato, come più volte è stato duramente ribadito dall'esponente regionale Maurizio Bianconi.

Contro tale irrevocabile determinazione, i vertici nazionali dell'UDC hanno ritenuto legittimo proporre e non imporre, all'elettorato cortonese, la candidatura di una qualificata figura di centro, nella persona della prof.ssa Bianchi Caleri, apprezzata sia dal mondo cattolico che dalle istituzioni culturali e civili cittadine.

Al termine delle elezioni, constatiamo con soddisfazione che gli abitanti del nostro comune hanno colto il significato della nostra azione, rispettosa delle altrui identità ma ferma nel respingere condaditure imposte, incapaci di raccogliere, a nostro parere, più ampi consensi tra quanti sono attenti ai valori della solidarietà e dell'accoglienza, in una città come Cortona, da sempre aperta a tutti i popoli e a tutte le civiltà.

Un grazie particolare infine ai nostri elettori ed a quanti, con una attiva collaborazione, hanno permesso di cogliere un lusinghiero successo, insediando in Consiglio Comunale la nostra candidata.

UDC Cortona

Composizione Consiglio Comunale di Cortona

Sindaco Andrea Vignini



Democratici di Sinistra 11 consiglieri

- 1) Giuliano Caprini
- 2) Francesca Basanieri
- 3) Maurizio Burroni
- 4) Giovanbattista Cherubini
- 5) Angelo Fanichi
- 6) Cesare Fiorenzoni
- 7) Vito Garzi
- 8) Orlando Magari
- 9) Miriano Miniati
- 10) Tania Salvi
- 11) Moira Tapini



Rifondazione Comunista 2 consiglieri

- 1) Silvia Broncolo
- 2) Daniele Monacchini



Margherita 1 consigliere

- 1) Walter Checcarelli



Alleanza Nazionale 3 consiglieri

- 1) Luciano Meoni
- 2) Filippo Billi
- 3) Umberto Santiccioli



Forza Italia 2 consiglieri

- 1) Alberto Milani
- 2) Leopoldo Petri



UDC 1 consigliere

- 1) Giuliana Caleri Bianchi

NECROLOGIO

Gino Pazzagli



Si è spento un sorriso, sincero ed educato; se ne è andato un uomo che ha fatto dell'educazione il suo modo di vivere. Per tanti anni barbiere in piazza della Repubblica ha sempre avuto con tutti un rapporto cordiale e disponibile. Dopo essere andato in pensione è stato ancora più il perno della sua famiglia pur nella situazione difficile di salute. Mai un lamento; ogni volta che lo incontravo aveva sempre parole di speranza e voglia di vivere. Riconosceva la gente dal tono di voce perché i suoi occhi avevano dimostrato la stanchezza di guardare questo mondo non sempre piacevole, ma anche per questo non si era mai lamentato. Voleva un bene dell'anima alla moglie ed alla figlia. Improvvisamente un aggravamento del male lo ha portato all'ospedale e ad una rapida morte. Lo ricordiamo con affetto e siamo vicini alla sua famiglia.

TARIFE PER I NECROLOGI:

Euro 25,00. Di tale importo Euro 15,00 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Etruria.



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com



CALCIT "Cortona - Valdichiana"

Comitato Autonomo Lotta contro i Tumori SEDE DI CORTONA

Associazione O.N.L.U.S. Patrocinata dal Comune di Cortona

Entrate dal 21 dicembre 2003 al 7 giugno 2004

Elenco n. 1 del 2004

N.N.	€ 20,00
Dragoni Otello	€ 50,00
Associazione Arma Aeronautica	€ 50,00
Tennis Club Camucia	€ 260,00
Prof.ssa Anna Zampagni	€ 30,00
"Festa delle Maschere" del 19 febbraio 2004	€ 1.963,16
"Un fiore per la vita - Offerta di fiori a S. Margherita" del 22 febbraio 2004	€ 256,51
Scuola Media "Berrettini - Pancrazi" - Sezione di Fratta	€ 27,05
Organizzatori "Margherita d'Oro"	€ 1.100,00
Magini Ivano	€ 25,00
Massimo	€ 50,00
Mercatino dei Ragazzi - Camucia	€ 316,00
Foto Lamentini per Margherita d'Oro	€ 50,00
ItaCompany s.r.l.	€ 258,23
"Un Fiore per la Vita" - Offerta al Santuario di S. Margherita	€ 88,50
Scaramucci prof. Romano	€ 5,00
Battisti M. Teresa	€ 5,00
Ristori Elettra	€ 10,00
Gelateria Snoopy	€ 25,00
Mercatino dei Ragazzi a Cortona	€ 4066,00
Ceccarelli Gabriella	€ 5,00
TOTALE	€ 8.661,05

Entrate dal 21 dicembre 2003 al 7 giugno 2004

Elenco n. 1 del 2004

N.N.	€ 20,00
Dragoni Otello	€ 50,00
Associazione Arma Aeronautica	€ 50,00
Tennis Club Camucia	€ 260,00
Prof.ssa Anna Zampagni	€ 30,00
"Festa delle Maschere" del 19 febbraio 2004	€ 1.963,16
"Un fiore per la vita - Offerta di fiori a S. Margherita" del 22 febbraio 2004	€ 256,51
Scuola Media "Berrettini - Pancrazi" - Sezione di Fratta	€ 27,05
Organizzatori "Margherita d'Oro"	€ 1.100,00
Magini Ivano	€ 25,00
Massimo	€ 50,00
Mercatino dei Ragazzi - Camucia	€ 316,00
Foto Lamentini per Margherita d'Oro	€ 50,00
ItaCompany s.r.l.	€ 258,23
"Un Fiore per la Vita" - Offerta al Santuario di S. Margherita	€ 88,50
Scaramucci prof. Romano	€ 5,00
Battisti M. Teresa	€ 5,00
Ristori Elettra	€ 10,00
Gelateria Snoopy	€ 25,00
Mercatino dei Ragazzi a Cortona	€ 4066,00
Ceccarelli Gabriella	€ 5,00
TOTALE	€ 8.661,05

Il Comitato partecipa al dolore delle Famiglie e porge le sue sentite condoglianze

CALCIT VALDICHIANA - 52044 Cortona (Ar)

Via Santucci, 17 - Tel./Fax 0575/62400

Indirizzo: www.cortanagiorgiani.it/calcit - E-mail: calcitvaldichiana@jumpy.it

Concluso il Torneo di Calcetto al Tennis Club Cortona

Una finale molto tirata

Vince il CTF Calcetto di Terontola dopo una gara molto combattuta contro l'Idraulica Cortonese. Vince la coppa di squadra capocannoniere The Lions Well e la coppa disciplina alla squadra Foto Lamentini

Le squadre ammesse alle fasi finali sono state la Tarquini, The Lions Well, Mille Molliche, Audi, Razza Chianina, Playmobil, CTF Calcetto, Idraulica Cortonese.

Gli scontri diretti hanno por-



Il Presidente del CTF

tato in finale le due squadre prime classificate del girone "D" Idraulica Cortonese e CTF Calcetto.

Lo scontro conclusivo si è consumato martedì 15 giugno.

È stato un incontro sportivamente corretto con la vittoria per 5-2 del CTF Calcetto.

La partita comunque è stata incerta fino alla fine, quando sul 2-1, avendo subito un altro goal la squadra dell'Idraulica Cortonese ha abbandonato l'impegno agonistico subendo le restanti tre reti.

La coppa alla squadra che ha segnato il maggior numero di reti è andata al The Lions Well, mentre la coppa disciplina è stata assegnata alla squadra della Foto Lamentini.

L'organizzazione deve ringraziare tutti i giocatori delle 16 squadre partecipanti per l'impegno, la disponibilità e la correttezza dimostrata in campo.

Speriamo che anche i giocatori da parte loro abbiano un buon ricordo di questa prima esperienza cortonese e che siano disponibili a partecipare all'edizione del prossimo anno.

Consapevoli che con il mese di settembre molti di questi giocatori torneranno ad allenarsi con le proprie squadre di appartenenza per disputare i vari campionati



Il Presidente dell'Idraulica Cortonese

nelle diverse categorie, il Tennis Club Cortona vorrebbe dedicare maggiore attenzione alla organiz-

cinque.

Al momento è solo una enunciata; speriamo diventi una



Idraulica Cortonese 2° Classificato

zazione di torneo di calcetto per i "simpatici" nonni.

Con il mese di settembre si vorrebbe realizzare un torneo di calcetto Over 40, ovvero aperto a tutti i giocatori che abbiano compiuto almeno il quarantesimo anno di età.

Per far partire questo torneo sarà opportuno che in questo periodo estivo i tanti giocatori di calcio che da anni hanno appeso al chiodo le scarpe da pallone, facciano un pensierino e riescano a realizzare una serie di squadre per questo torneo di calcetto a

realizzazione per la quale ne ripareremo sicuramente nei prossimi numeri del nostro giornale nel mese di agosto.

Crazy Lake party "Trasimeno Biker's Festival"

Nei prossimi 16,17,18 luglio 2004, il nostro Lago Trasimeno sarà letteralmente invaso da un orda di rombanti e festanti motociclette. E' infatti in programma, durante quei giorni, il Crazy Lake Party, Trasimeno Bikers Festival.

Ma di cosa si tratta?

Il Crazy Lake Party, non è altro che un motoraduno, uno splendido motoraduno organizzato dall'Associazione Culturale "Spirit of the Lake", con il patrocinio del Comune di Castiglion del Lago.

"Il Crazy Lake", è un motoraduno aperto a tutti i tipi di moto; il programma della manifestazione è denso di avvenimenti, e tutti coloro che vorranno parteciparvi, o più semplicemente gustarsi tutte le manifestazioni collaterali, non devono far altro che recarsi a Castiglion del Lago presso il vecchio aeroporto, qui potranno trovare stand enogastronomici aperti notte e giorno, striptease e sexy show, campeggio libero, lotteria bike show, gincana 4x4, lancio di paracadutisti, giri turistici ed enogastronomici, elicotter tour con la scuola elicotteri "ValdiChiana", live music, ed ancora tante altre sorprese.

Gli organizzatori inoltre vogliono ricordare due cose: la prima è che comunque la manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica, e la seconda, sicuramente ben più im-

Calcio Giovanile

Una covata eccezionale

Gli esordienti "B" del Montecchio si aggiudicano con merito la vittoria del proprio girone

Che covata eccezionale! avrebbe esclamato ad un tempo una massaia delle nostre parti, dopo aver costatato la schiusa completa delle uova messe sotto cova alla chiochia di turno.

Pertanto questa dizione riferita allo sport del calcio, non possiamo far altro che accostarla a quello che è accaduto nella Polisportiva Montecchio nella stagione sportiva testé conclusa.

Il mister Giorgio Fiorenzi ha raccolto le adesioni di soli 19 ragazzi, tutti nati nel 1993 escluso un 92 e un 94, naturalmente per disputare il Campionato Provinciale categoria "Esordienti B", girone "D".

Noi tutti sappiamo bene quanto sia difficoltoso trovare un numero adeguato di giocatori a questo primo livello, in realtà ristrette, come quella della simpatica frazione di Montecchio. In questo caso specifico non si possono fare scremature o cernite, si prendono e giocano quelli che ci sono, al che la domanda sorge spontanea, ma allora si gioca solo per perdere? Oppure, senza nessun risultato positivo i ragazzini si divertiranno? Pertanto in fase di preventivo, la più brutta delle ipotesi poteva risultare una delle sopra citate.

Niente di tutto questo cari lettori, chi conosce bene Giorgio Fiorenzi sa con quanta passione e dedizione insegna calcio, soprattutto oltre i fondamentali di questo

sport, in primis ai ragazzi insegna gli aspetti comportamentali dell'educazione e della lealtà sportiva, ecco perciò che sacrificio, passione e lavoro alla fine pagano e la conquista della impensata vittoria del proprio girone ne è l'evidente prova. Tra l'altro c'è da evidenziare che in questo raggruppamento c'erano squadre con vivai giovanili di un certo spessore: vedi Montevarchi, N.Cortona, Terranuovese e Castiglione, perciò era quasi impensabile un risultato del genere, visto anche il numero ridotto dell'organico.

Adesso tutti gli sportivi montecchiesi gioiscono di questo grande risultato, riconoscendo il lavoro assiduo del Mister, la perfetta conduzione operativa da parte del responsabile del settore giovanile Alvaro Tremori e soprattutto la fattiva presenza e l'entusiasmo con cui il gruppo dei genitori a seguito assiduamente l'andamento del campionato.

Ma veniamo alla presentazione di questi eccezionali ragazzi: Portiere: Matteo del Gallo.

Difensori: Marco Pieroni; Luca Sciarri; Matteo Guerrini; Mattia Vagnetti; Michele Schicchi.

Allenatore: Giorgio Fiorenzi. Centrocampisti: Daniele Pucciarelli; Riccardo D'Itria; Stefano Bigazzi; Federico Baldelli; Lorenzo Allegria; Lorenzo Pestiferi; Gabriele Tiezzi.

Attaccanti: Giulien Taffa; Michele Manfreda; Nicolò Farnetani; Michele Brunelli; Alessio Orazioli; Daniele Taralli.

Resta soltanto un elogio e un augurio a questi piccoli calciatori per altre future vittorie.

Daniilo Sestini

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

1° Torneo di Calcetto giovanile

Il Tennis Club Cortona, con l'arrivo delle vacanze estive, intende offrire ai genitori un valido ausilio di occupazione del tempo libero impegnando i propri ragazzi nel 1° Torneo amatoriale di calcetto aperto a tutti i bambini che non abbiano compiuto i 16 anni di età, da disputarsi di mattina.

Le iscrizioni possono essere effettuate presso la segreteria del Circolo (tel. 0575/62281) su apposito modulo nel quale sia specificatamente indicato il nome del capitano non giocatore (un genitore) che si assume la responsabilità della squadra.

La tassa di iscrizione è di euro 50.

Inizio del Torneo previsto per i primi giorni del mese di luglio se si aderiranno almeno 10 squadre.

PREMI

Coppa alla squadra 1° Classificata
Coppa alla squadra 2° Classificata
Targa alla squadra 3° Classificata
Targa alla squadra 4° Classificata



Pallavolo Cortona Volley

I progetti per il prossimo anno

La stagione è appena terminata ma la società cortonese di pallavolo sta lavorando per la programmazione e gli impegni del prossimo anno agonistico.

Per quanto riguarda il settore femminile quest'anno ha conquistato di diritto l'attenzione dei tifosi con le imprese della squadra di serie D e non solo quella e la società ha puntato decisamente sulla riconferma di tutte quelle componenti che hanno portato a questa annata davvero interessante; in particolare sono stati ampiamente superati gli obiettivi prefissati che erano quelli di far fare esperienza alle giovani atlete e cercare di spingersi più in alto possibile.

Il raggiungimento dei play-off giocati perdipiù ad alti livelli hanno sorpreso anche l'allenatore Sabatini che sarà uno dei punti di forza anche della prossima stagione ed a lui sarà affidata oltretutto la squadra di serie D anche l'Under 17 (ragazze dell'89/90) e l'Under 19 (ragazze della serie D e anni dal 86 all'89).

Certo l'obiettivo del prossimo anno sarà "alzato" con quello minimo di raggiungere i play-off e di spingersi poi fin dove possibile tenendo presente anche la crescita durante l'anno delle ragazze che si spera continuino con lo stesso trend, impressionante.

L'obiettivo non meno importante rimane comunque la crescita complessiva di tutto il settore giovanile vero punto di forza della società con l'obiettivo della

massima crescita possibile anche della squadra Under 17 che presenta potenzialità davvero notevoli.

Da notare poi che la squadra Under 16 ha vinto il campionato Provinciale UISP e aprirà quindi di diritto alle finali nazionali il 25,26 e 27 giugno a Rimini.

Una dura selezione ma una ottima vetrina visto che dovrà affrontare avversarie a livello nazionale con molte squadre del centro-nord.

Per quanto riguarda il settore maschile c'è da annotare la parziale delusione del rendimento della squadra di serie C1 che, complici i numerosi infortuni non ha rispettato appieno il ruolo di marcia prefissato.

Confermato l'allenatore Enzo Sideri che comunque non è mai stato in discussione in virtù di un programma triennale che prevede una fase iniziale di crescita globale della squadra.

Proprio per evitare di ritrovarsi con la squadra "decimata" la società sta cercando alcuni rinforzi che dovrebbero garantire una maggiore consistenza della rosa; in particolare si stanno cercando un palleggiatore, una "banda" ed un centrale oltretutto a cercare di riconfermare molti degli uomini della rosa della passata annata e cercare di inserirvi anche i giovani più promettenti.

L'obiettivo perseguito anche continuando gli allenamenti sino a fine giugno è quello della crescita del gruppo e dell'acquisizione di quella mentalità pallavolistica

evoluta su cui Sideri sta lavorando da tempo e a cui punta decisamente.

L'obiettivo sarà quello di cercare di raggiungere la promozione magari passando attraverso i play-off.

Sono già stati individuati alcuni dei rinforzi possibili per la squadra e la società sta lavorando per cercare di portarli ad integrare la rosa.

Anche nel settore maschile da notare le altre squadre, l'Under 18 e l'Under 20 entrambe allenate da Lucio Rapini.

Con la vittoria del campionato di 1ª divisione maschile la squadra ha ottenuto la possibilità di partecipare al Under campionato 20 che il prossimo anno sarà a carattere nazionale.

Una bella sfida ma molto onerosa in termini di impegno e organizzazione.

Riccardo Fiorenzuoli

Calcio N. Cortona Camucia

I successi del settore giovanile
Intervista al presidente Paoloni

In questa annata vincente per i colori arancioni che ha visto il ritorno della prima squadra in Promozione non meno importanti sono stati anche i successi ottenuti dalle varie squadre del settore giovanile in particolare quelli dei Giovanissimi e dei Juniores che il prossimo anno giocheranno i rispettivi campionati Regionali.

Ma sentiamo cosa ci ha detto sull'argomento uno dei tre presidenti della società, il signor Paoloni Mario.

Quanto sono importanti le vittorie dei Giovanissimi e degli Juniores?

Sono certamente molto soddisfatto. Sono due vittorie a cui teniamo molto. Eravamo usciti dalla fase Regionale negli anni passati e già lo scorso campionato vi eravamo rientrati

con gli Allievi. Con un settore giovanile come il nostro con l'unione cioè delle forze anche con Fratta e Montecchio non disputare appieno la fase regionale sarebbe stato penalizzante. Così anno scorso abbiamo fatto uno sforzo notevole per poter riportare tutte le squadre a livello regionale.

Per i Giovanissimi è stato creato un buonissimo gruppo e si è visto come ha funzionato l'unione tra Fratta e Cortona. Abbiamo stravinto il campionato (120 goal fatti solo 8 subiti e tutte le gare vinte e solo due pareggiate, nessuna sconfitta).

Negli Juniores abbiamo fatto ricorso a dei ragazzi del sud per integrare la rosa e lottando sino all'ultima gara abbiamo conquistato anche quel campionato.

Abbiamo speso sia in organizzazione che a livello economico ma crediamo che ne sia valsa la pena.

Quali strategie per il prossimo anno?

E' stato fatto un buon lavoro di programmazione sin dai piccoli con l'eccezione della scuola calcio che può essere migliorata.

Abbiamo bisogno della collaborazione di tutti non solo con la "quota" ma soprattutto con la partecipazione fattiva e fisica; creando una società sempre più allargata con l'aiuto di tante persone riusciremo certo a fare di più con la soddisfazione di tutti. E questo vale anche per la prima squadra.

Una nota particolare merita Nicola Faralli che dimostra la bontà del vostro settore giovanile...

Nicola è un ragazzo tecnicamente molto bravo, è stato il fiore all'occhiello dell'annata. Ha giocato un grande campionato contribuendo in maniera determinante alla vittoria della squadra (ha segnato ben 53 delle 120 reti totali) e la cosa più bella è che è molto serio e tranquillo rispetto all'età; abbiamo firmato il cartellino con la Juventus a Torino e sono convinto che con un pizzico di fortuna può tranquillamente arrivare in alto.

C'erano molte offerte ma siamo stati propensi a privilegiare la volontà del giocatore anche mettendo gli interessi del ragazzo davanti a tutto.

Noi cerchiamo sempre di salvaguardare i ragazzi cercando al contempo anche di tutelare gli interessi della società.

Cosa si può ancora fare per migliorare il settore giovanile?

C'è sempre da migliorare non ci si può mai adagiare altrimenti si torna indietro. Quest'anno abbiamo già presentato la squadra di Promozione e molti degli allenatori del settore giovanile. La prossima annata si preannuncia densa di impegni e stiamo cercando di programmare tutto nel migliore dei modi. Soprattutto sulla Scuola Calcio (ragazzi del 95/96/97/98) abbiamo lavorato perché ci è sembrato il punto che era necessario migliorare più degli altri. Cercheremo di mettere a disposizione dei preparatori che lavorino esclusivamente su quei ragazzi.

Dobbiamo lavorare su di loro perché sono il nostro futuro.

Già quest'anno la prima squadra presenterà molti elementi che provengono dal settore giovanile. Se crescerà ancora il settore giovanile, anche con gli investimenti giusti, credo che questo ci possa consentire di crescere molto anche come prima squadra.

Il settore giovanile è la nostra forza l'abbiamo sempre affermato e continueremo a lavorare per svilupparlo sempre di più.

Riccardo Fiorenzuoli

Comitato Sportivo Val di Loreto

Sempre bene i nostri atleti

Continuano le gare sia al nostro Bocciodromo Comunale di Tavarnelle, che ad altri bocciodromi adiacenti. Coinvolti sono soprattutto i nostri ragazzi, il lato giovane della Società, che continua a dare grandi soddisfazioni!

Sabato 22 maggio, presso il Bocciodromo del Lido di Camaiore, sponsorizzati dal Comitato Regionale FIB, si sono svolti i giochi della gioventù per le categorie: ragazzi esordienti, allievi, tesserati FIB e non, provenienti da tutta la Toscana.

Il parco giochi Pitagora, del Lido di Camaiore, ha ospitato una gara veramente entusiasmante e piena di emozioni, circondata da un grande pubblico di spettatori. È da sottolineare il risultato eclatante dei nostri ragazzi:

- 2° posto conquistato da Luca Colzi
- 3° posto per Maikol Caterini
- 4° posto per Marco Vannucci
- 5° posto per Jacopo Salvatori

complimenti a tutti.

Si è giocato anche domenica 6 giugno a Galliciano sempre i nostri ragazzi hanno ottenuto dei grandi risultati!

Si è giocato il campionato regionale categoria R Giovanile: 1° posto per Formichi Alessandro 2° posto per Caterini Maikol 3° posto per Marco Vannucci 4° posto per Jacopo Salvatori 5° posto per Luca Colzi

Continuano, intanto, anche le gare dei nostri atleti: domenica 13 giugno la bocciola Cortonese ottiene un 3° posto alla gara regionale di Cianciano con la coppia di Serie B Battistoni Antonio e Brandini Vais. Eliminazione vinte, poi, presso il Bocciodromo di Monteroni d'Arbia.

Vanno avanti anche i preparativi per la festa dello sport: tante nuove proposte, come per esempio un angolo speciale, dove si può bere birra e degustare qualche buon bicchiere di vino rosso, accompagnati da tanti ragazzi che fanno piano bar da

sottofondo.

Da ricordare, inoltre, la gara di tiro a volo, che si svolgerà a Castel Girardi, sabato e domenica 3 e 4 luglio: la gara verrà dedicata ad Enzo Basanieri, nostro consigliere ma soprattutto amico, venutoci a mancare lo scorso settembre.

Un'altra novità sarà anche la gara di bocce presso l'adiacente bocciodromo, che si svolgerà tutta la durata della festa: questa gara sarà in memoria di Eugenio Gazzini, anche lui persona a noi cara che ci mancherà veramente tanto.

Conclusi da poco le elezioni amministrative, è da sottolineare la promozione a consigliere comunale di una nostra consigliera, ma soprattutto amica, Francesca Basanieri: a nome del Comitato Sportivi Val di Loreto, le facciamo un grosso in bocca al lupo!

Comitato Sportivi Val di Loreto
Simona Colzi

Tennis

Torneo di Camucia

Catani sconfitto in finale

Il Tennis Club Camucia ha ospitato nei giorni scorsi la sesta prova del Circuito Vallate Aretine 2004 riservata ai giocatori e giocatrici di quarta categoria.

Ottimamente organizzato dall'anima del Tennis Club Camuciese Spartaco Vannucci il torneo ha vissuto momenti di buon tennis in particolar modo negli incontri finali.

Da rimarcare la prova di Luciano Catani del Tennis Club Cortona che dopo aver sconfitto due giocatori di rilievo per questa categoria quali Pellegrini del C.T. La Fantina di Montepulciano e Lombardi dell'A.T. Bibbiena ha dovuto arrendersi nell'atto conclu-

sivo a Malfetti del Tennis Club Sinalunga maggiormente a suo agio nei campi in sintetico del Club Camuciese.

Buono anche il torneo di Filippo Martelli sempre del Tennis Club Cortona arresosi nei quarti al futuro vincitore del torneo.

Durante la premiazione, alla quale hanno presenziato il Presidente del Circolo Camuciese Spartaco Vannucci e il titolare della ditta locale di ingrosso Piero Carini (gentilissimo nell'offrire una confezione di vini ai finalisti), Catani ha voluto dedicare la finale raggiunta ad un caro amico del Tennis Club Camucia Carlo Vecchini scomparso prematuramente nel dicembre scorso.

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone
Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Lorenzo Lucani, Vincenzo Lucente

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE
Vice Direttore: Isabella Bietolini
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Ivo Camerini, Luciano Catani, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci, Mara Jogna Prat, Ivan Landi, Andrea Laurenzi, Laura Lucente, Claudio Lucheroni, Franco Marcello, Prisca Mencacci, Noemi Meoni, Benedetta Raspati, Maria Teresa Rencinai, Albano Ricci, Mario Ruggiu, Eleonora Sandrelli, Gino Schippa, Danilo Sestini, Padre Teobaldo, Padre Ugo Vagnuzzi, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni

Progetto Grafico: G. Giordani
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini
Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale 38 - 52044 Cortona
Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 Euro 207,00 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) Euro 258,00 (iva esclusa), modulo cm: 10X4.5 Euro 310,00 (iva esclusa), pubblicità annua (23 numeri) Euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale è chiuso in Redazione mercoledì 23 giugno 2004
E' in tipografia giovedì 24 giugno 2004



un torneo femminile di calcio a condizione che si possa iscriverne un certo numero di squadre.

Comunque il telefono del Tennis per informazioni sull'argomento è 0575/62281 (Paolo).

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334

ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

**Festeggiata la ‘Benemerita’
Il centro sociale a Salcotto
Inaugurato il monumento a Faralli**

CULTURA

**L'organo storico di S.Domenico
A 60 anni dalla fine della guerra
1° Festival Europeo di musica e danza popolare**

DAL TERRITORIO

CORTONA

Troppa grazia Sant'Antonio

MERCATALE

Un maestro e un poeta che scompare

CORTONA

Alla Fortezza tre personali

SPORT

**1° Trofeo di Calcetto giovanile
Cortona Volley i progetti per il prossimo anno
Tennis Torneo di Camucia**